MPC
MEETING DELLE PROFESSIONI DI CURA
2023

COME FARE SPAZIO AI DESIDERI IN RSA? MODELLI ORGANIZZATIVI PER ILLUMINARE LA QUALITÀ DI VITA

COME FARE SPAZIO AI DESIDERI IN RSA?
MODELLI ORGANIZZATIVI PER ILLUMINARE LA QUALITÀ DI VITA

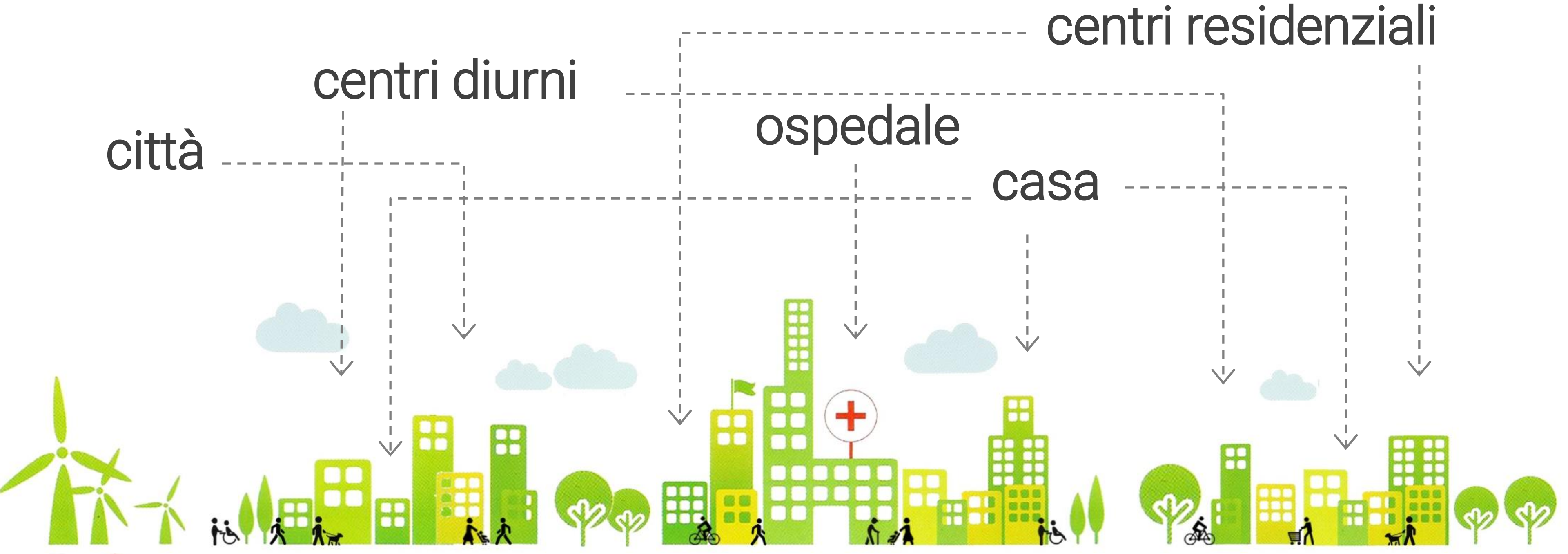
la casa che vorrei

CHE SPAZI DESIDERA LA PERSONA CON DEMENZA?

Gianluca Darvo | Virginia Serrani
architetti, PhD.
Direttori Tecnici DSP Srl

Darvo Serrani Project
www.darvoserrani.it

1 *quali* spazi?



centri residenziali

centri diurni

ospedale

città

casa

2 *che tipo di* spazio?

SPAZIO FISICO

aspetti funzionali e dimensionali,
layout, relazioni spaziali, (…)

AMBIENTE PERCEPITO

illuminazione, rumore e suoni, profumi,
relazioni umane, (…)

3 per quali *esigenze?*

UTENTI

persone
con demenza

necessità variabili

fase della patologia
storia di vita
preferenze personali
condizioni di salute
...

CAREGIVER

terapie farmacologiche
e non

approcci variabili

tipologia di ospiti
competenze
gruppo di lavoro
progresso conoscenze
...

3 per quali *esigenze?*

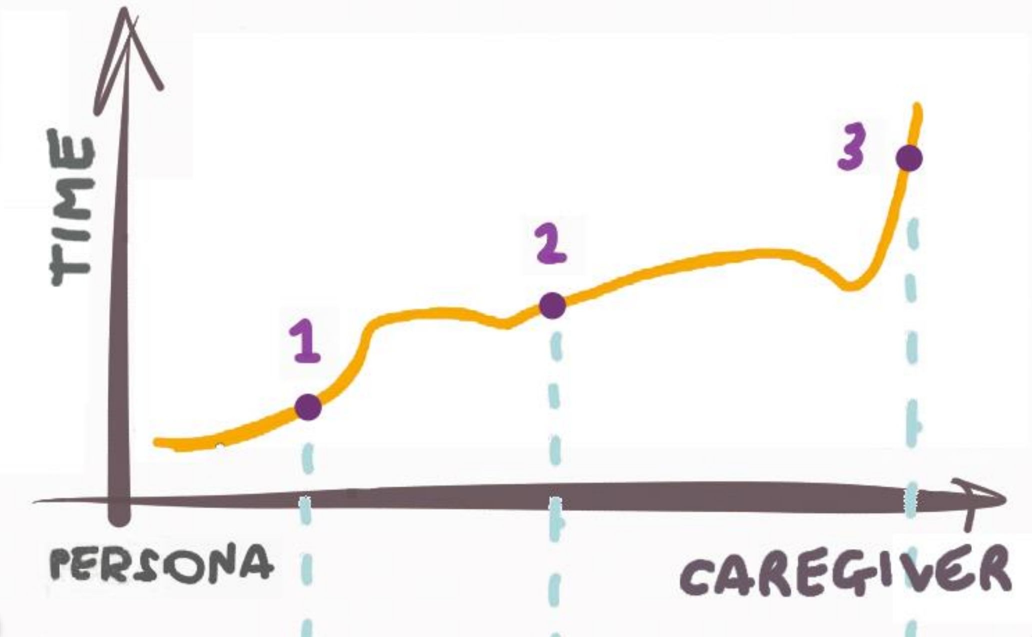
MPC MEETING DELLE PROFESSIONI DI CURA 2023

UTEN

perso
con dem

necessità v

fase della pa
storia di
preferenze p
condizioni d
...



capacità
funzionali e
autonomia

benessere
psico
emotivo

sicurezza
e supporto
assistenziale

REGIVER

armacologiche
e non

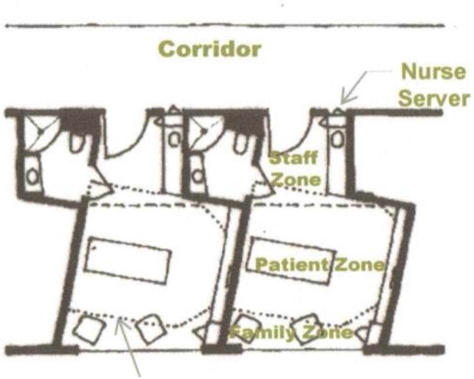
cci variabili

logia di ospiti
ompetenze
opo di lavoro
sso conos nze
...

3 per quali *esigenze?*

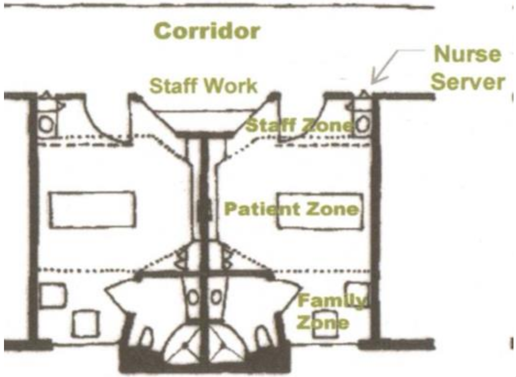
UTENTI »»» PRIVACY

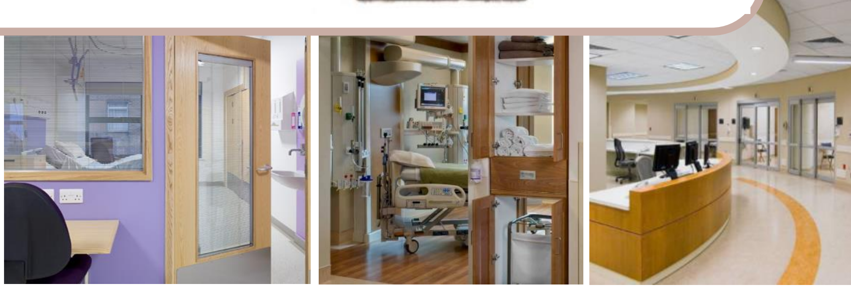
minima visibilità del letto da parte dello staff


Corridor
Nurse Server
Staff Zone
Patient Zone
Family Zone

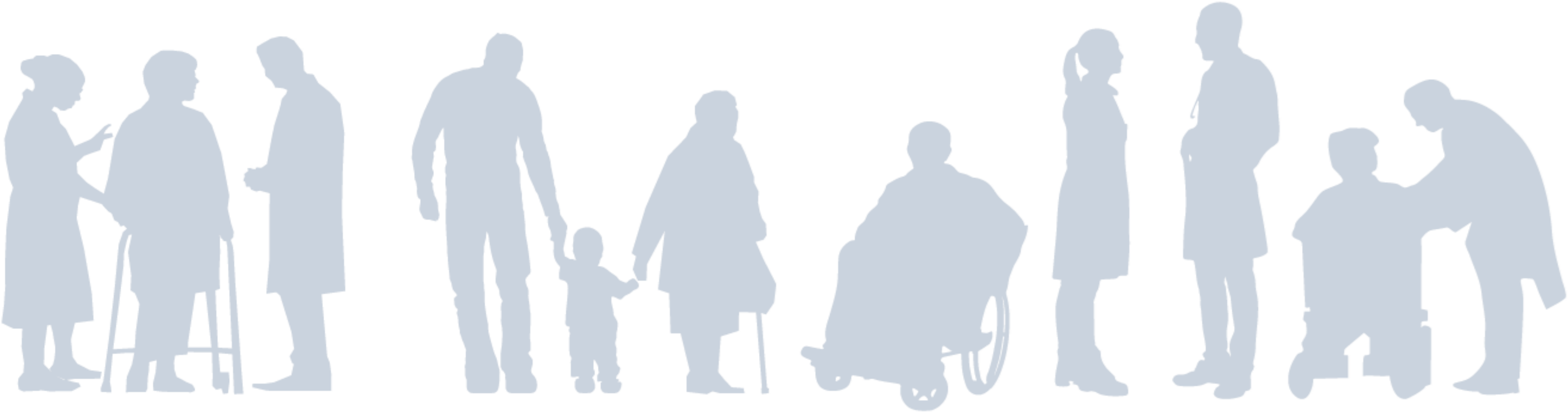
CONTROLLO ««« CAREGIVER

massima visibilità del letto da parte dello staff


Corridor
Nurse Server
Staff Work
Staff Zone
Patient Zone
Family Zone



4 le esigenze delle persone con demenza sono *davvero diverse?*



4

le esigenze delle persone con demenza sono *davvero diverse?*

“ **le persone con demenza urlano…**

4 le esigenze delle persone con demenza sono *davvero diverse?*

“ le persone con demenza urlano…

“ si siedono dappertutto…

4 le esigenze delle persone con demenza sono *davvero diverse?*

- “ le persone con demenza urlano…
- “ si siedono dappertutto…
- “ **ripetono sempre le stesse cose…**

4 le esigenze delle persone con demenza sono *davvero diverse?*

❝ le persone con demenza urlano…
❝ si siedono dappertutto…
❝ ripetono sempre le stesse cose…
❝ **si perdono, non trovano la strada…**

4 le esigenze delle persone con demenza sono *davvero diverse?*

- “ le persone con demenza urlano…
- “ si siedono dappertutto…
- “ ripetono sempre le stesse cose…
- “ si perdono, non trovano la strada…
- “ **fanno cadere le cose…**

4 le esigenze delle persone con demenza sono *davvero diverse?*

- ❝ le persone con demenza urlano…
- ❝ si siedono dappertutto…
- ❝ ripetono sempre le stesse cose…
- ❝ si perdono, non trovano la strada…
- ❝ fanno cadere le cose…
- ❝ **non capiscono quello che si dice loro…**

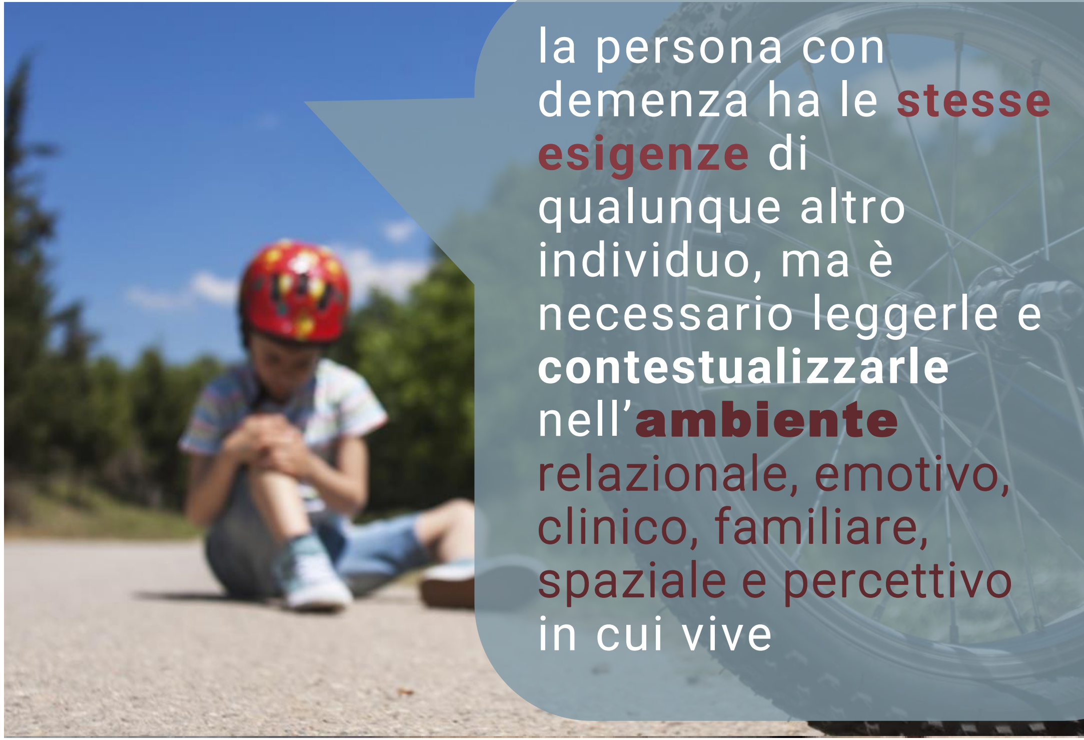
4 le esigenze delle persone con demenza sono *davvero diverse?*

MPC MEETING DELLE PROFESSIONI DI CURA 2023

- “ le persone con demenza urlano…
- “ si siedono dappertutto…
- “ ripetono sempre le stesse cose…
- “ si perdono, non trovano la strada…
- “ fanno cadere le cose…
- “ non capiscono quello che si dice loro…
- “ **cadono…**

4 le esigenze delle persone con demenza sono *davvero diverse?*

- “ le persone con demenza urlano…
- “ si siedono dappertutto…
- “ ripetono sempre le stesse cose…
- “ si perdono, non trovano la strada…
- “ fanno cadere le cose…
- “ non capiscono quello che si dice loro…
- “ **cadono…**



la persona con demenza ha le **stesse esigenze** di qualunque altro individuo, ma è necessario leggerle e **contestualizzarle** nell’**ambiente** relazionale, emotivo, clinico, familiare, spaziale e percettivo in cui vive

l’ambiente può…

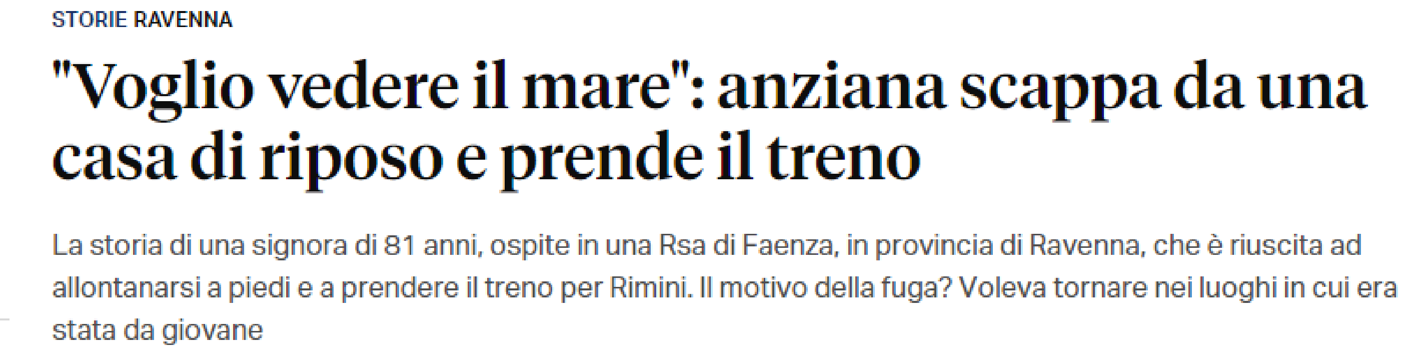
- influenzare le **condizioni di benessere** e di salute delle persone che lo utilizzano (Evans, McCoy, 1998)
- contribuire a **moderare i disturbi del comportamento** (Mahoney et al., 2000)
- **stimolare l’attività fisica e mentale**, rallentando il declino cognitivo (Anderiesen et alii, 2014)
- …

ambiente
relazionale, emotivo, clinico, familiare, spaziale e percettivo

ma l'ambiente può anche…

- **aumentare i livelli di aggressività** e di ansia
  (Isaksson, Astron, Sandman, 2009)
- **peggiorare l'umore** e il benessere
  (Garre-Olmo et al., 2012)
- aumentare i **livelli di agitazione**
  (Sloane, Mitchell, Preisser, Phillips, Commander, & Burker, 1998; Passini et al., 2000)
- …

l'ambiente è uno strumento … tra la persona con demenza e i *suoi desideri* …



STORIE RAVENNA

"Voglio vedere il mare": anziana scappa da una casa di riposo e prende il treno

La storia di una signora di 81 anni, ospite in una Rsa di Faenza, in provincia di Ravenna, che è riuscita ad allontanarsi a piedi e a prendere il treno per Rimini. Il motivo della fuga? Voleva tornare nei luoghi in cui era stata da giovane

quali **non sono** gli obiettivi della progettazione degli spazi per le persone con demenza?

creare spazi necessariamente belli

infantilizzare l'ambiente con colori vivaci

simulare la presenza di elementi di vita quotidiana, se privi di possibilità di interazione

sovraccaricare in maniera indifferenziata l'ambiente con stimolazioni di tipo sensoriale e cognitivo

creare uno spazio asettico e 'iperprotettivo', che limita possibilità di interazione della persona con lo spazio

quali sono gli obiettivi della progettazione degli spazi per le persone con demenza?

promuovere l'interazione sociale tra gli ospiti e lo staff, i familiari e la comunità di riferimento

garantire le migliori condizioni di sicurezza senza il ricorso ad elementi di coercizione

sostenere l'esplorazione ambientale e l'autonomia della persona nello svolgimento di attività di vita quotidiana

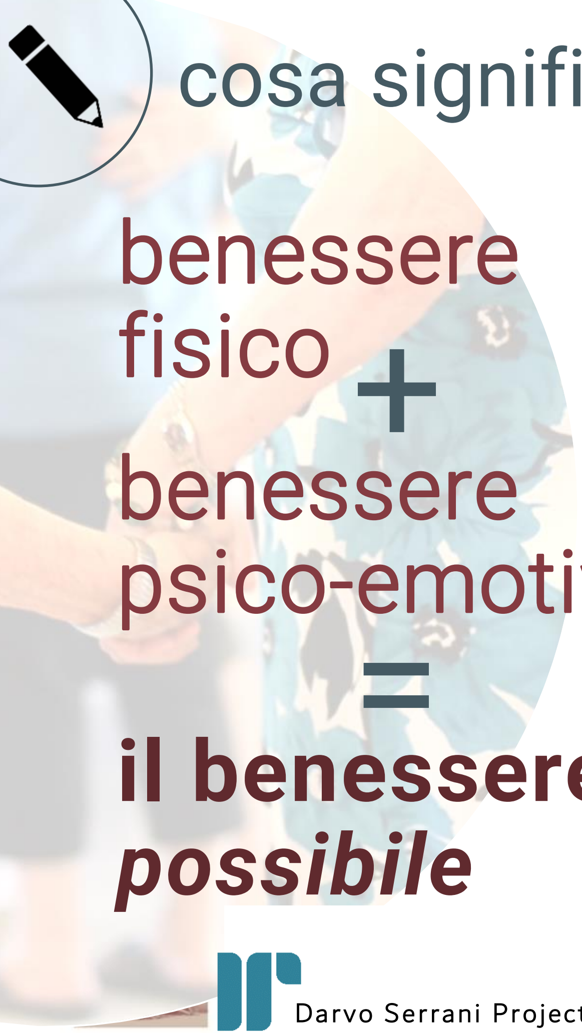
supportare lo svolgimento di attività psico-sociali strutturate e informali, anche di tipo sperimentale e digitale

promuovere la salute e il benessere emotivo, anche attraverso il contatto con la natura, l'attività fisica, la stimolazione cognitiva, evitando il sovraccarico di informazioni

quali sono gli obiettivi della progettazione degli spazi per le persone con demenza?

creare uno spazio
che consenta alla
persona di
…sentirsi a casa…

cosa significa *sentirsi a casa?*



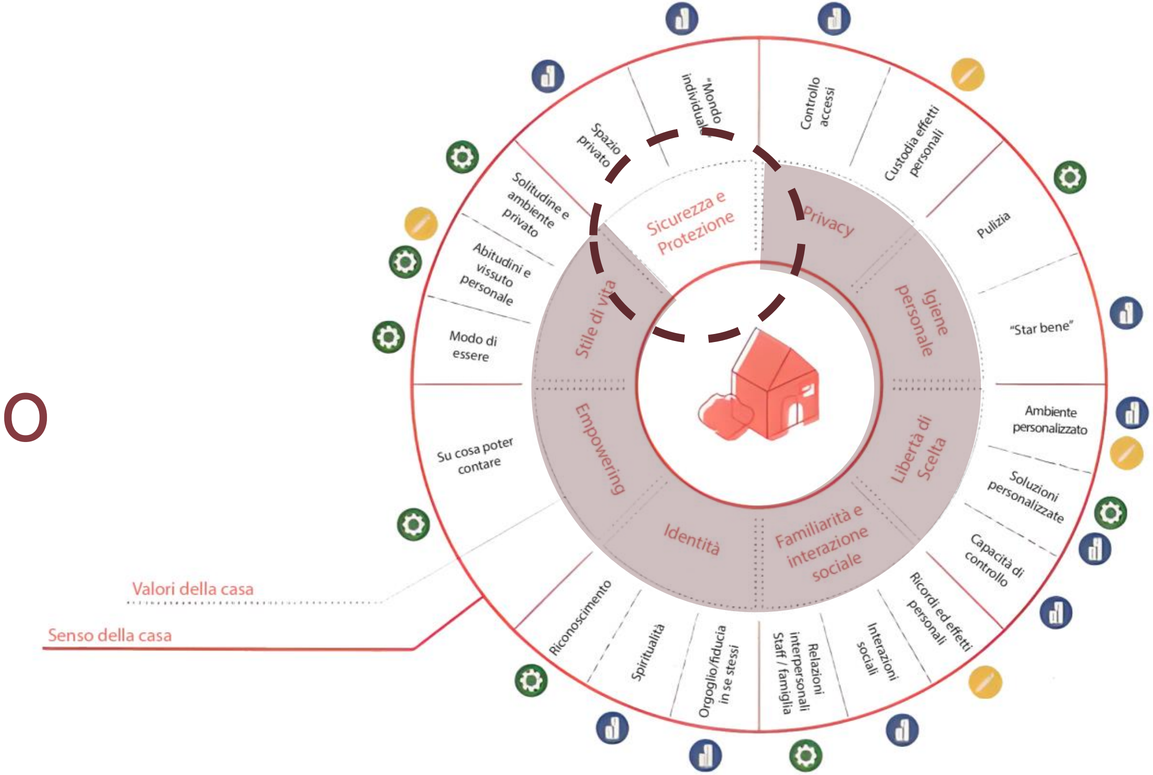
benessere fisico

+

benessere psico-emotivo

=

il benessere *possibile*



Sicurezza e Protezione
Privacy
Igiene personale
Libertà di Scelta
Familiarità e interazione sociale
Identità
Empowering
Stile di vita
"Mondo individuale"
Controllo accessi
Custodia effetti personali
Pulizia
"Star bene"
Ambiente personalizzato
Soluzioni personalizzate
Capacità di controllo
Ricordi ed effetti personali
Interazioni sociali
Relazioni interpersonali Staff / famiglia
Orgoglio/fiducia in se stessi
Spiritualità
Riconoscimento
Su cosa poter contare
Modo di essere
Abitudini e vissuto personale
Solitudine e ambiente privato
Spazio privato
Valori della casa
Senso della casa

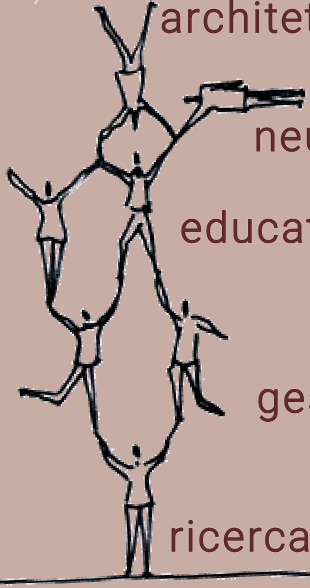
The many elements of what makes a home. Image credit: FARM

! è necessaria una cultura della progettazione…

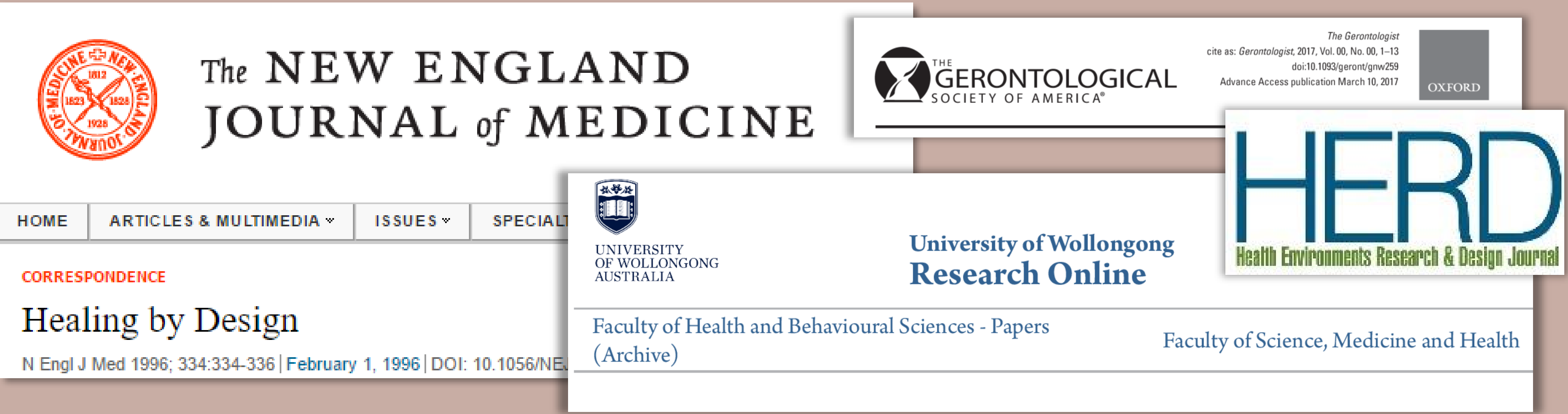
1 progettazione specialistica e integrata

2 team multidisciplinare

3 monitoraggio e valutazione dell'impatto


architetto
geriatra
neurologo
educatore
psicologo
gestore
ricercatore

! è necessaria una cultura della progettazione che a partire dalla ricerca scientifica…



The NEW ENGLAND JOURNAL of MEDICINE

HOME | ARTICLES & MULTIMEDIA | ISSUES | SPECIALT

CORRESPONDENCE

Healing by Design

N Engl J Med 1996; 334:334-336 | February 1, 1996 | DOI: 10.1056/NEJ

THE GERONTOLOGICAL SOCIETY OF AMERICA®

The Gerontologist
cite as: *Gerontologist*, 2017, Vol. 00, No. 00, 1–13
doi:10.1093/geront/gnw259
Advance Access publication March 10, 2017

OXFORD

UNIVERSITY OF WOLLONGONG AUSTRALIA

University of Wollongong Research Online

Faculty of Health and Behavioural Sciences - Papers (Archive)

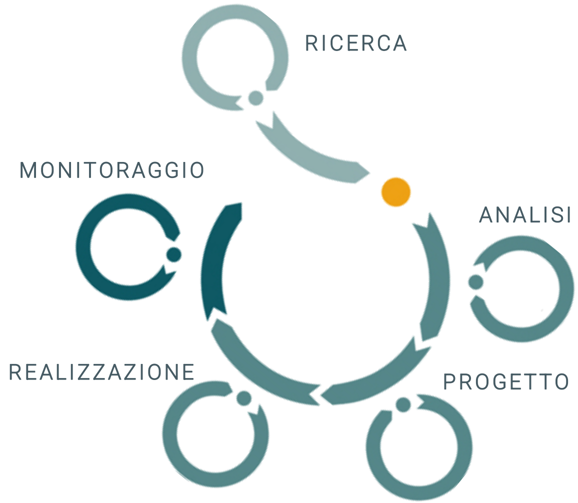
Faculty of Science, Medicine and Health

HERD
Health Environments Research & Design Journal

> *«Medical care cannot be separated from the buildings in which it is delivered. The quality of space in such buildings affects the outcome of medical care, and architectural **design is thus an important part of the healing process**».*

è necessaria una cultura della progettazione che a partire dalla ricerca scientifica sviluppi **soluzioni efficaci e personalizzate**

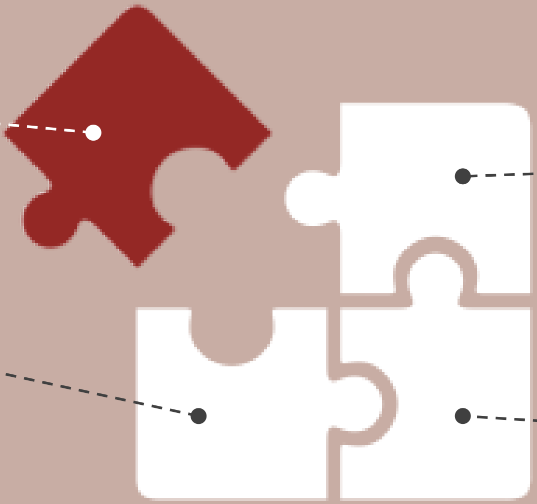
il nostro approccio



*“ Non adottiamo modelli precostituiti, ma **individuiamo di volta in volta le strategie maggiormente efficaci per ciascun contesto**, tenendo conto delle opportunità offerte dagli spazi, delle modalità organizzative e delle risorse a disposizione. Il nostro metodo consiste in un processo di analisi, progettazione e verifica di tipo circolare e condiviso, che si sviluppa **a partire dalle persone, attraverso le persone, per le persone**.*

!

è necessaria una cultura della progettazione che a partire dalla ricerca scientifica sviluppi **soluzioni efficaci e personalizzate**



ambiente

relazioni sociali

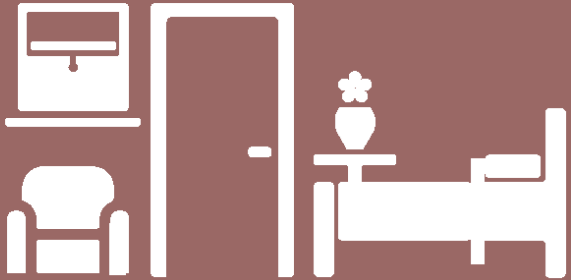
attività psico-sociali

cura

? *come deve essere lo spazio* che la persona con demenza desidera?

- ...essere familiare...
- ...sostenere l'autonomia...
- ...essere sicuro...
- ...supportare l'orientamento...
- ...contenere stimoli positivi...

lo spazio deve … *essere familiare …*



lo spazio deve … *essere familiare …*

…consentendo all’ospite di riconoscere elementi in continuità con l’idea di casa

> *“ un ambiente familiare e non istituzionale supporta l'impegno dei residenti nelle attività quotidiane e le **interazioni sociali informali***
> (Milke, Beck, Danes, & Leask, 2009)

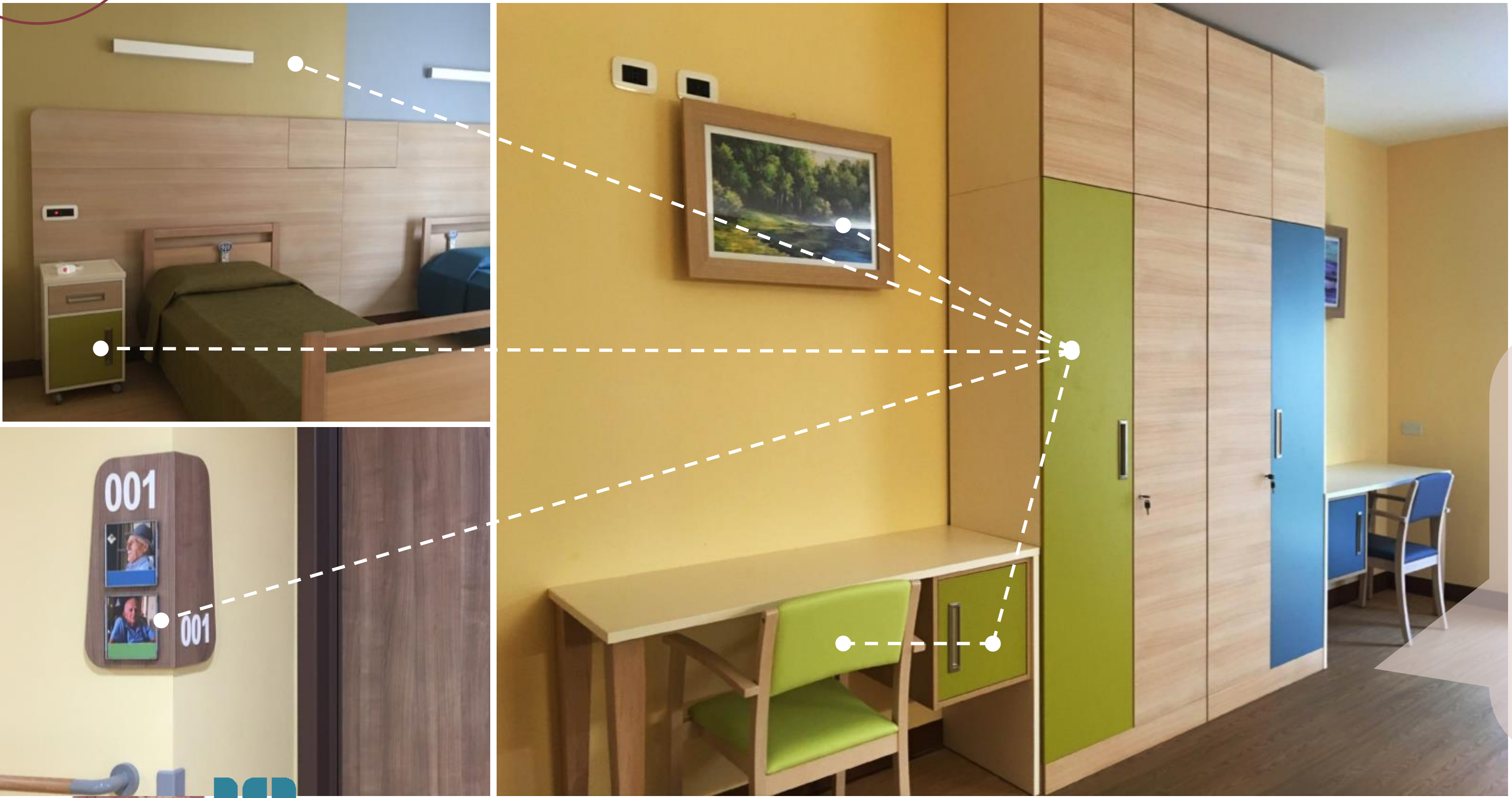
> *“ un ambiente familiare produce un miglioramento nell’**assunzione dei pasti** e dei liquidi e un minor utilizzo di sondini naso-gastrici*
> (Lopez, Amella, Strumpf, Teno, & Mitchell, 2010)

lo spazio deve … *essere familiare …*

…preferendo spazi raccolti a spazi grandi e dispersivi

> “ *è stata rilevata una **riduzione dei comportamenti distruttivi** e dell’agitazione e delle reazioni a catena in **sale da pranzo da 8-10 ospiti** (Schwarz, Chaudhury et al, 2004)*

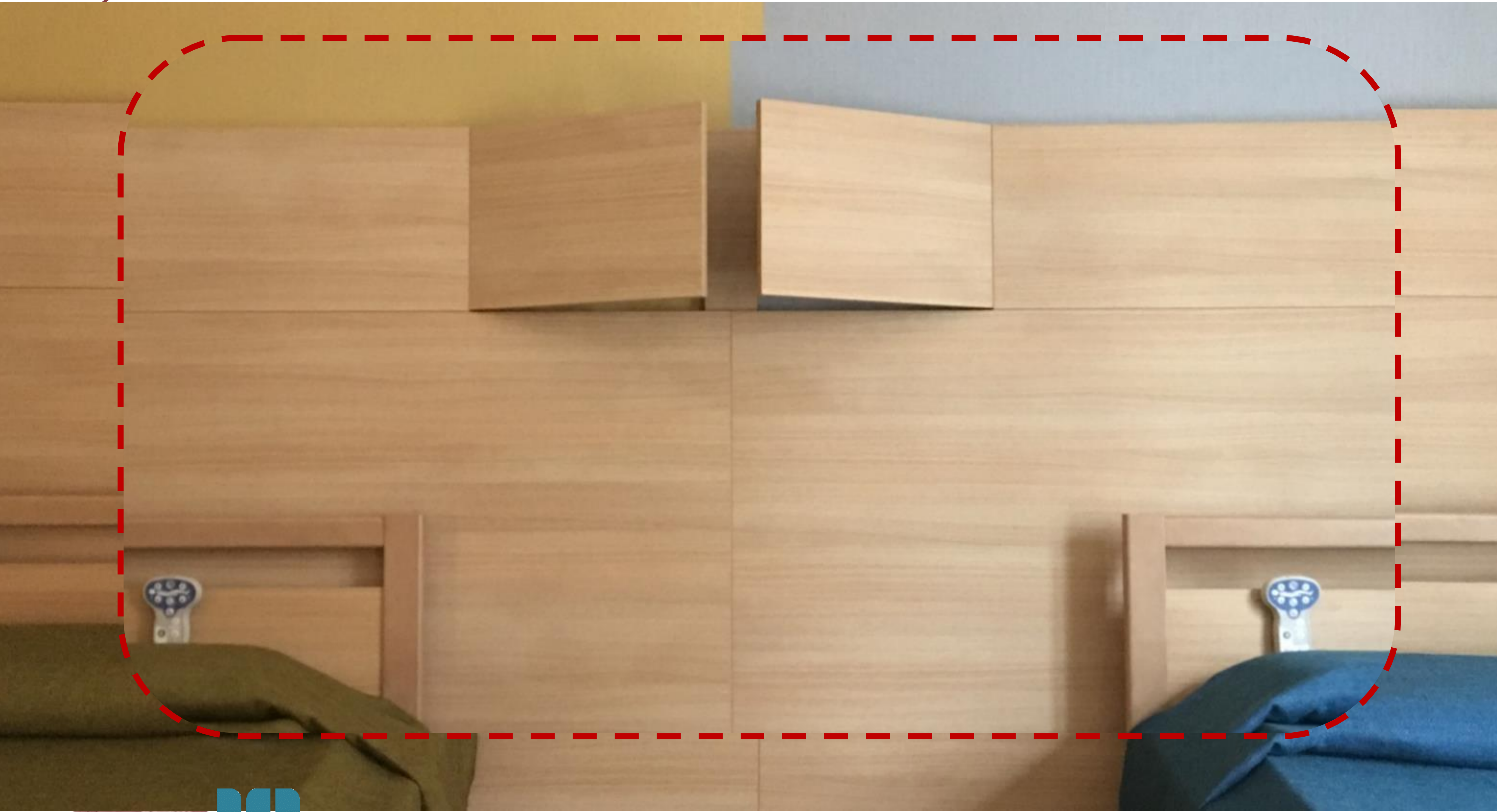
lo spazio deve … *essere familiare …*



…supportando l'ospite per l'identificazione della propria camera

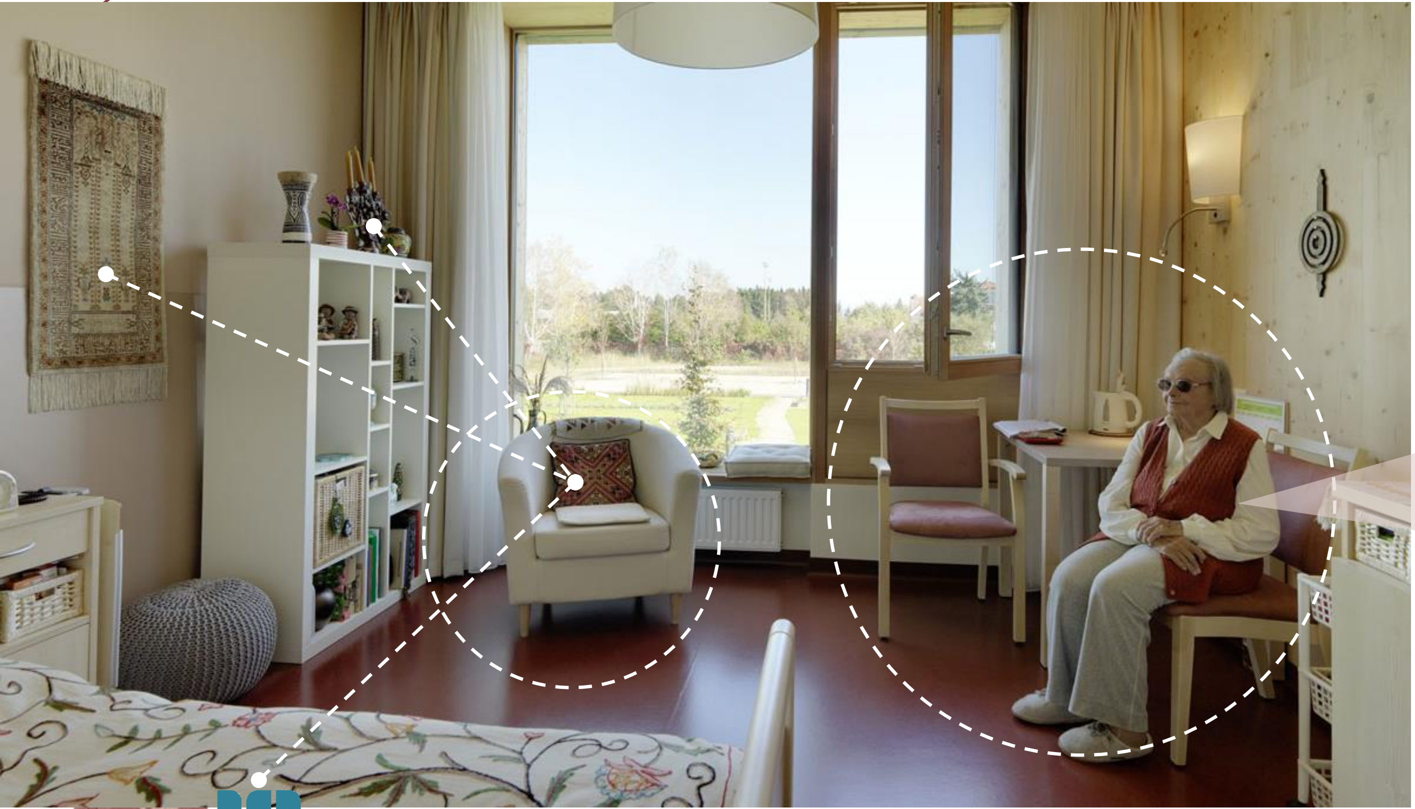
> “ *l'uso del colore per differenziare le camere facilita gli ospiti nell'individuazione della propria stanza* (Gib-son, MacLean, Borrie, & Geiger, 2004; Lawton, 1984)

lo spazio deve … *essere familiare …*



…nascondendo i terminali impiantistici e medicali

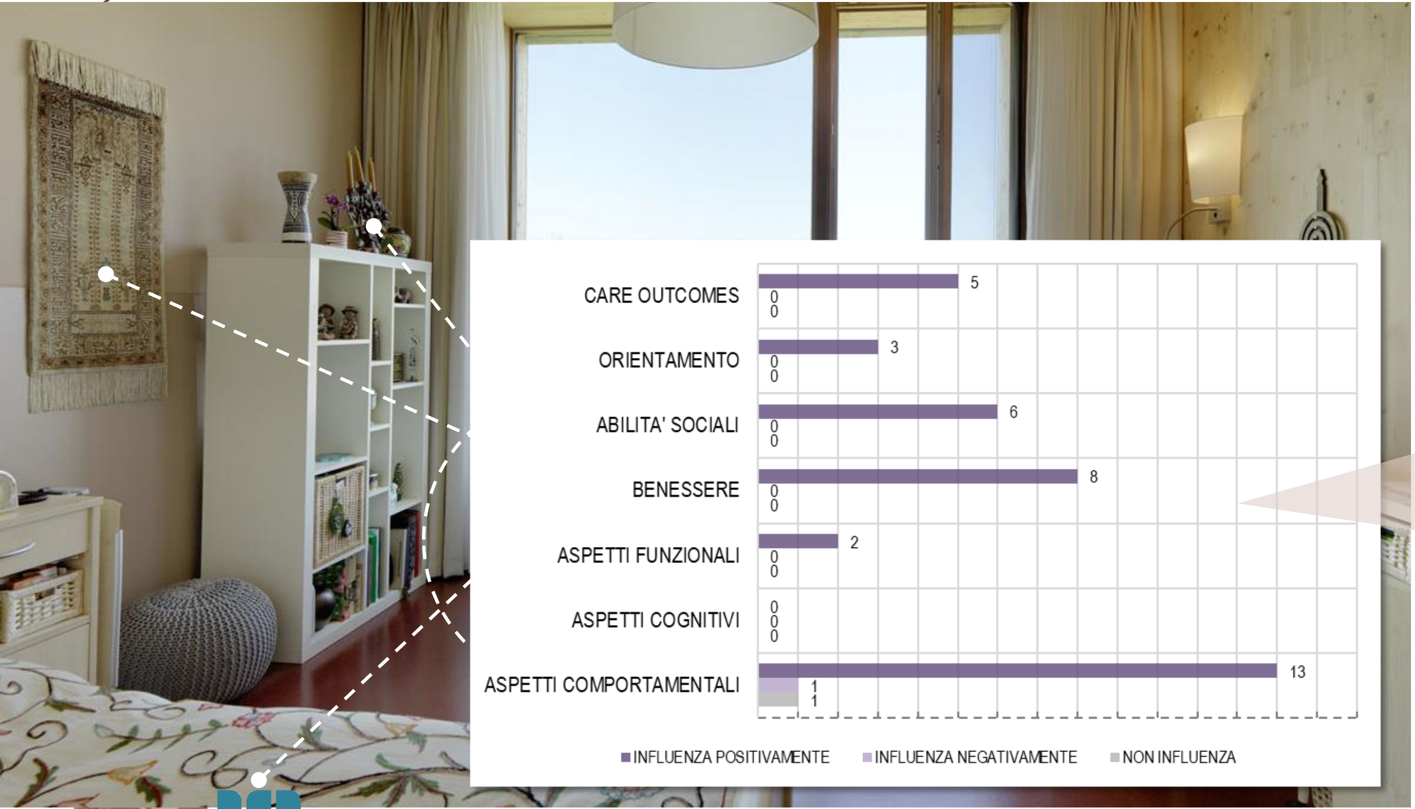
lo spazio deve … *essere familiare …*



…attraverso elementi strutturati o informali per la personalizzazione

> " *ospiti in camere personalizzate (decorazioni, quadri, oggetti personali) hanno manifestato* ***minori disturbi del comportamento*** *(Charras et al., 2010; Morgan & Stewart, 1999; Zeisel et al., 2003)*

lo spazio deve … *essere familiare …*



…attraverso elementi strutturati o informali per la personalizzazione

> *“ ospiti in camere personalizzate (decorazioni, quadri, oggetti personali) hanno manifestato* ***minori disturbi del comportamento*** *(Charras et al., 2010; Morgan & Stewart, 1999; Zeisel et al., 2003)*

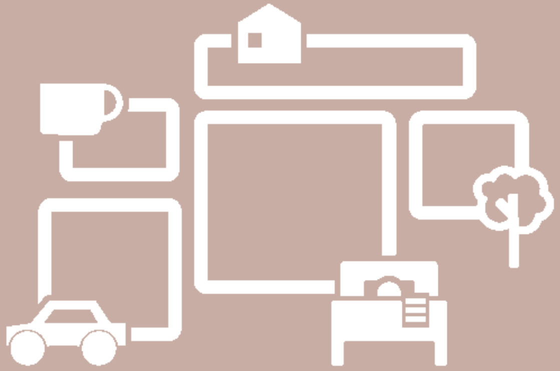
lo spazio deve … *essere familiare …*

…rendendo
intimo e ‘caldo’
il momento
dell’igiene
personale

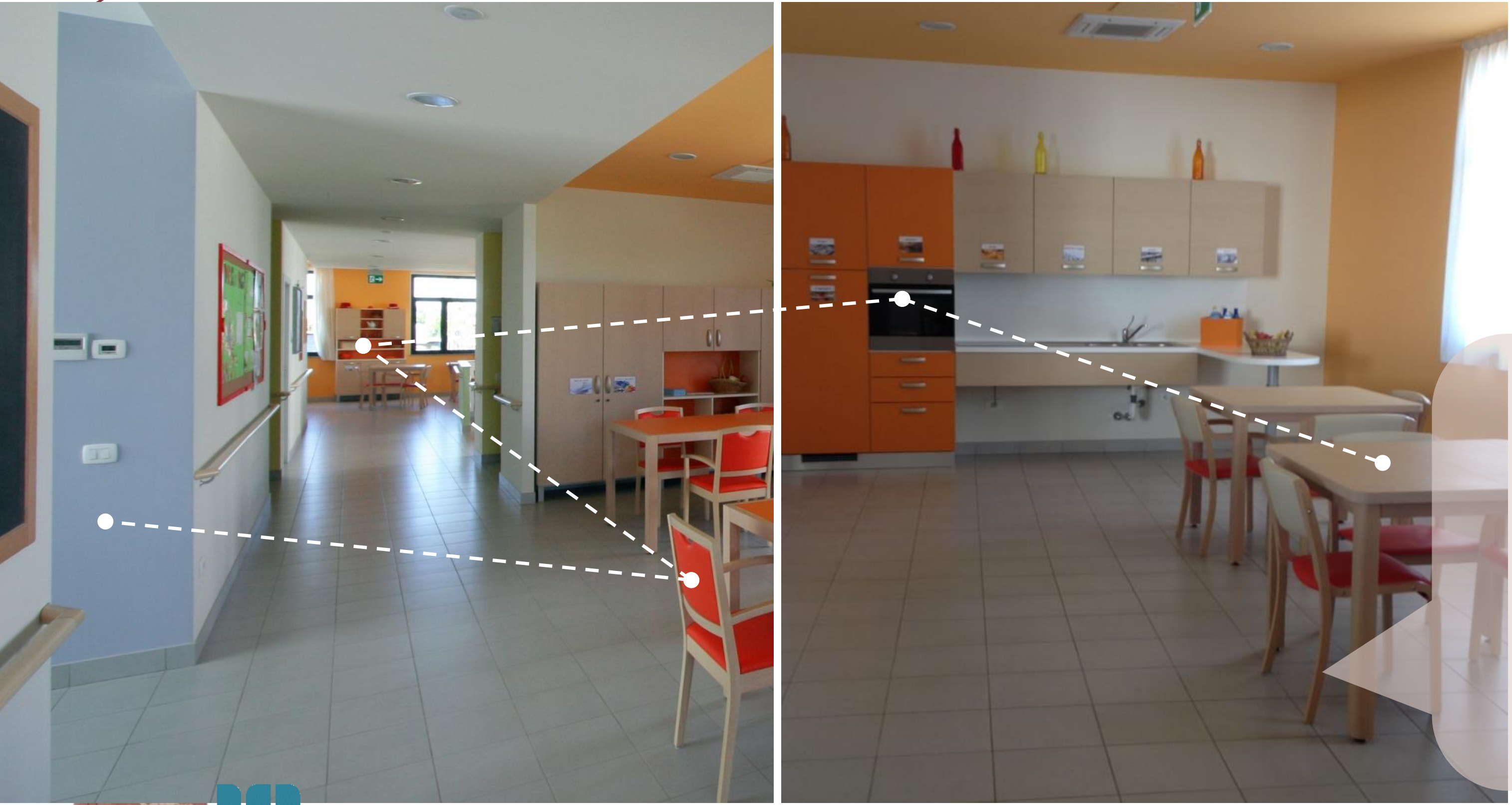
> *“ un ambiente con una temperatura confortevole produce una **riduzione dei disturbi del comportamento** come l'agitazione e i fenomeni distruttivi* (Cohen-Mansfield & Parpura-Gill, 2007)

> *“ un ambiente con una temperatura non confortevole influisce negativamente sul benessere degli ospiti e, di conseguenza, sulla **qualità di vita*** (Garre-Olmo et al., 2012)

lo spazio deve … *sostenere l'autonomia..*



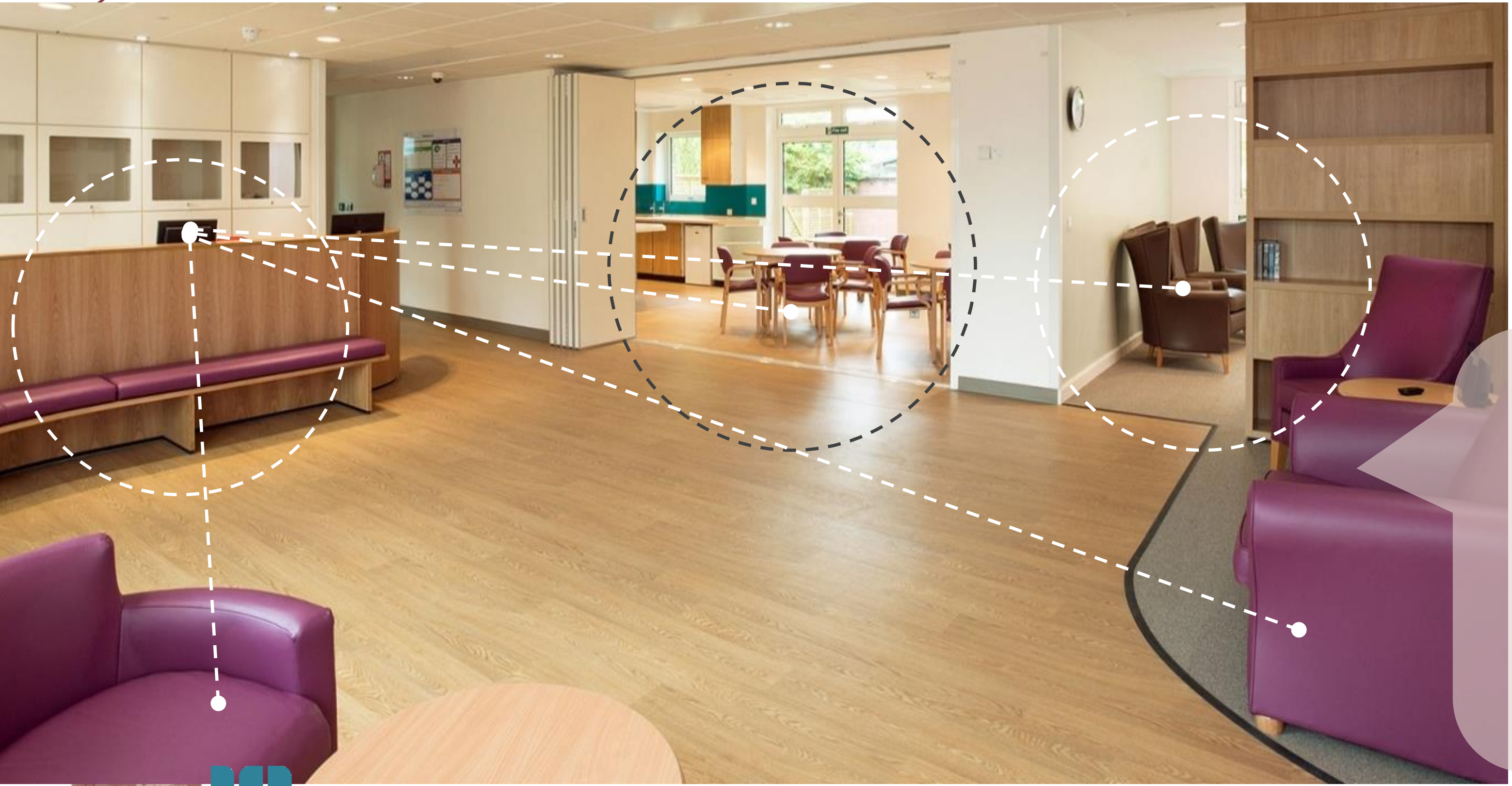
lo spazio deve … *sostenere l'autonomia..*



…attraverso la visibilità e la riconoscibilità di zone e funzioni

> “ *configurazioni di tipo aperto (corridor-free environment), associate alla* ***connessione visiva tra gli spazi****, producono una riduzione dei disturbi del comportamento e migliorano l'****autonomia dell'ospite*** *(Fleming and Bowles, 1987)*

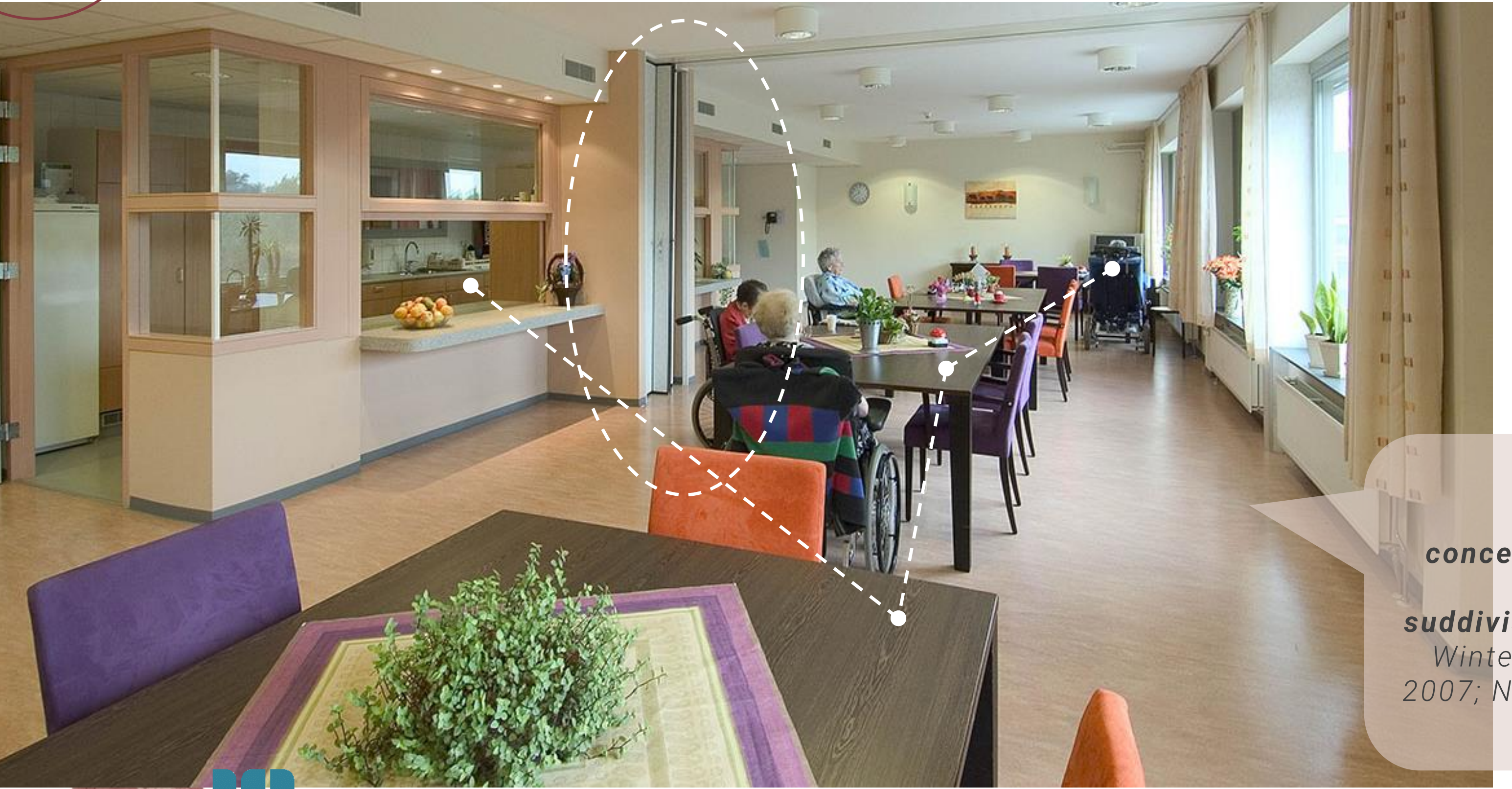
lo spazio deve … *sostenere l'autonomia…*



…consentendo all'operatore di controllare in modo discreto

❝ *la posizione centrale **delle zone di lavoro del personale** influenza positivamente la relazione tra personale ed ospite, **aumentando le interazioni sociali informali** (Campo & Chaudhury, 2012)*

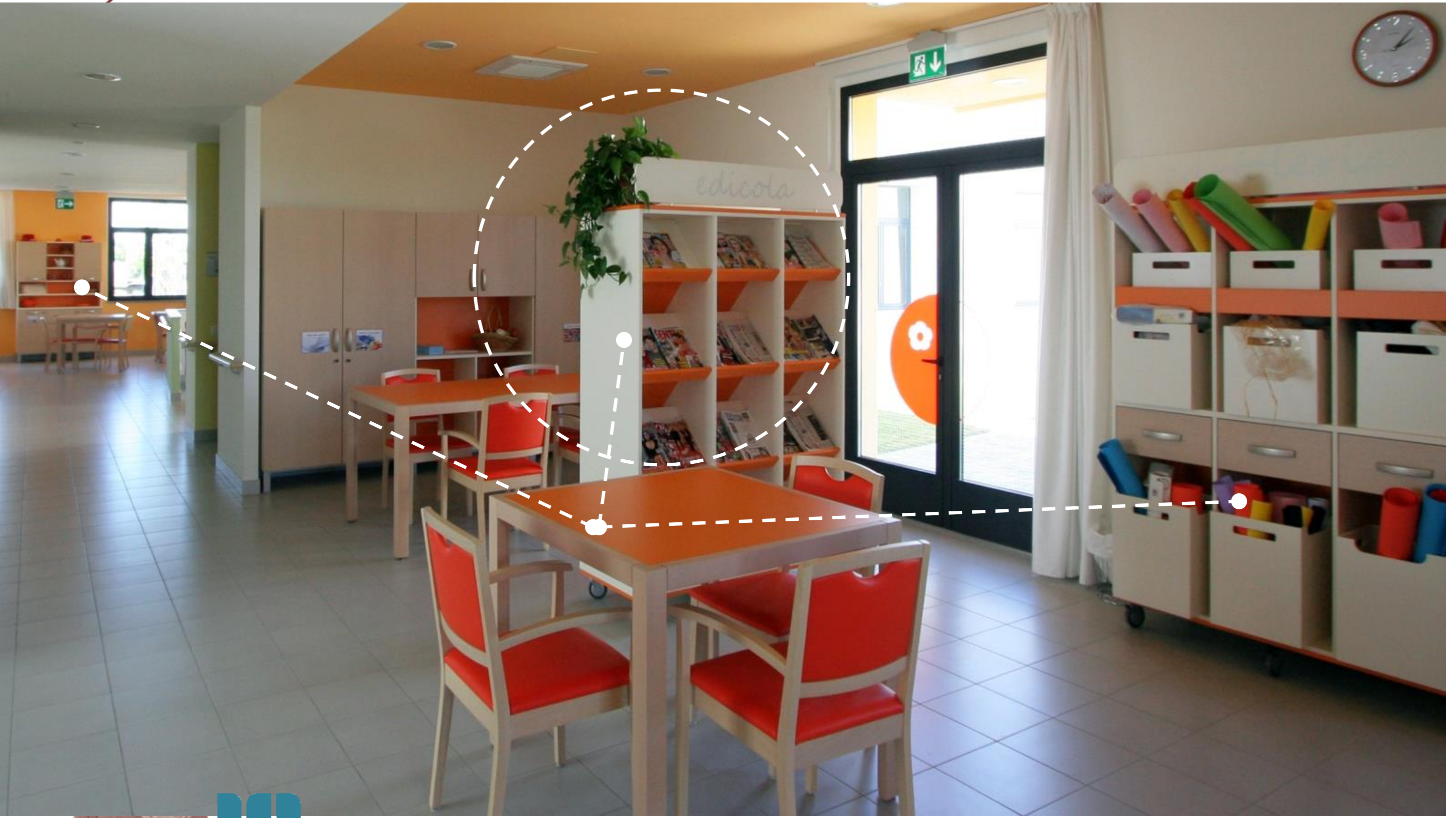
lo spazio deve … *sostenere l'autonomia…*



…attraverso la flessibilità di riconfigurazione che consente di modulare lo spazio in sottozone

> *" è stato rilevato un miglioramento di* ***concentrazione*** *e* ***appetito*** *in aree pranzo piccole o* ***suddivise in sottozone*** *(Desai, Winter, Young, & Greenwood, 2007; Nijs, de Graaf, Kok & van Staveren, 2006)*

lo spazio deve … *sostenere l'autonomia..*

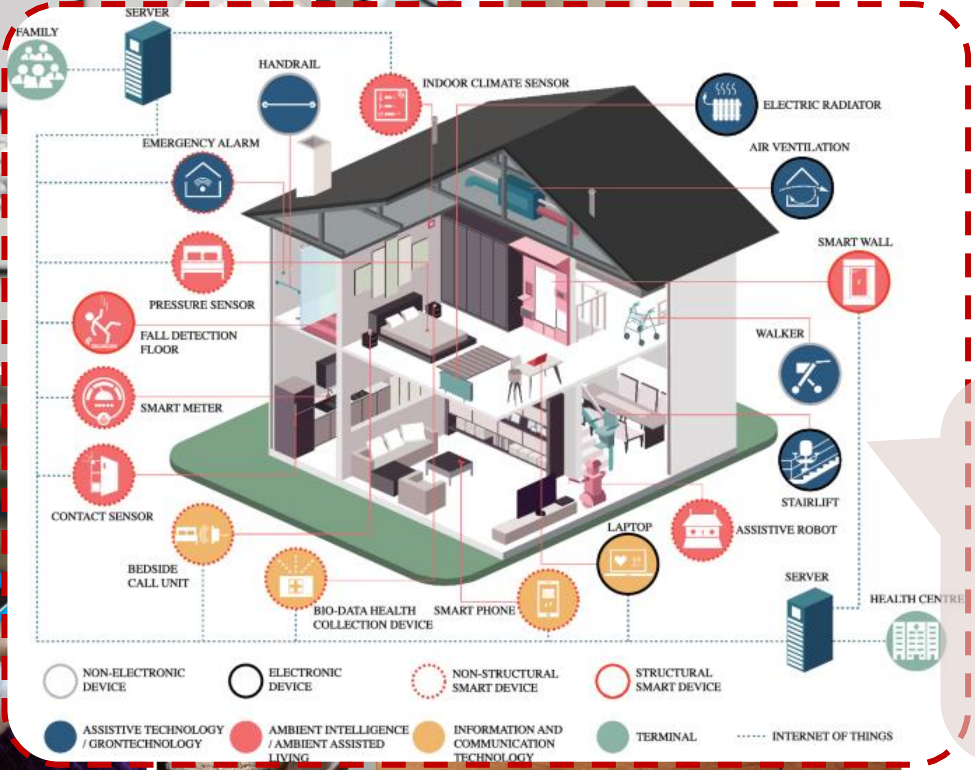


…anche con sistemi di separazione flessibili che permettono all'operatore di riconfigurare lo spazio

lo spazio deve … *sostenere l'autonomia..*

…attraverso
l'innovazione
digitale a
supporto di
sicurezza e
vita
indipendente

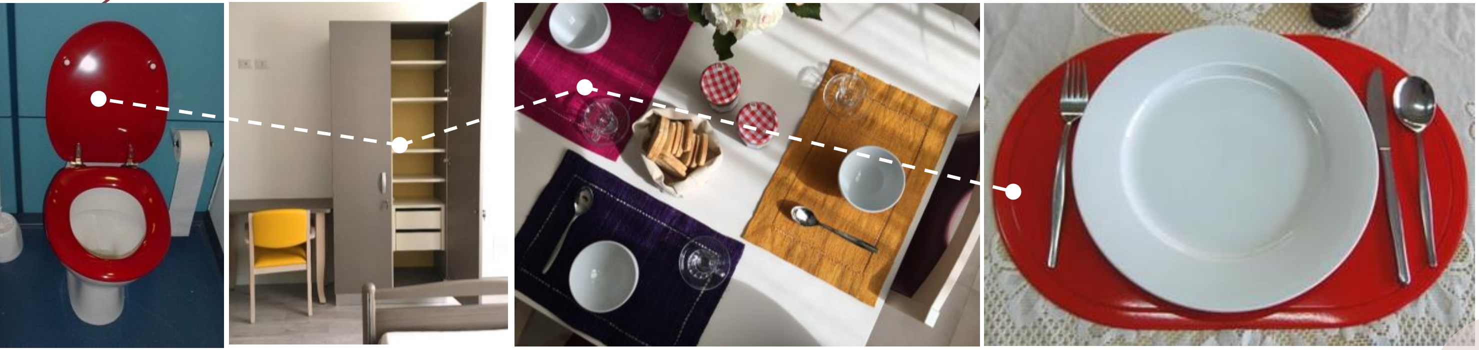
lo spazio deve … *sostenere l'autonomia…*


SERVER
FAMILY
HANDRAIL
INDOOR CLIMATE SENSOR
ELECTRIC RADIATOR
AIR VENTILATION
EMERGENCY ALARM
SMART WALL
PRESSURE SENSOR
FALL DETECTION FLOOR
WALKER
SMART METER
STAIRLIFT
CONTACT SENSOR
ASSISTIVE ROBOT
LAPTOP
BEDSIDE CALL UNIT
SERVER
HEALTH CENTRE
BIO-DATA HEALTH COLLECTION DEVICE
SMART PHONE
NON-ELECTRONIC DEVICE
ELECTRONIC DEVICE
NON-STRUCTURAL SMART DEVICE
STRUCTURAL SMART DEVICE
ASSISTIVE TECHNOLOGY / GRONTECHNOLOGY
AMBIENT INTELLIGENCE / AMBIENT ASSISTED LIVING
INFORMATION AND COMMUNICATION TECHNOLOGY
TERMINAL
INTERNET OF THINGS

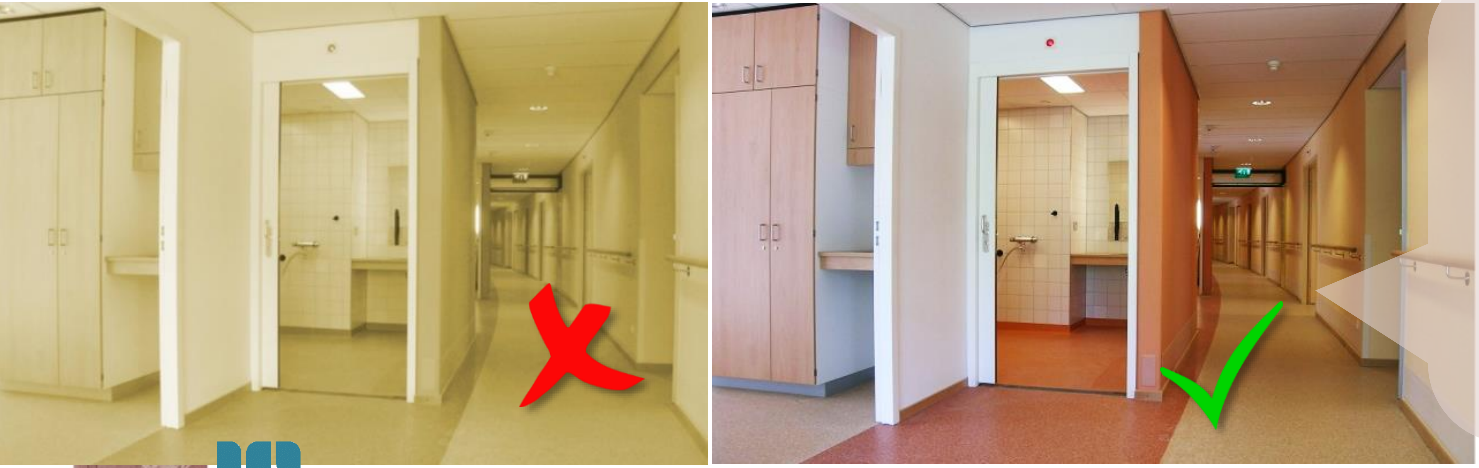
…attraverso l'innovazione digitale a supporto di sicurezza e vita indipendente

> *“ le tecnologie ‘robotic home’ contribuiscono a diminuire il rischio di caduta e il mantenimento delle attività di vita quotidiana* (Chuan et al., 2020)

lo spazio deve … *sostenere l’autonomia…*

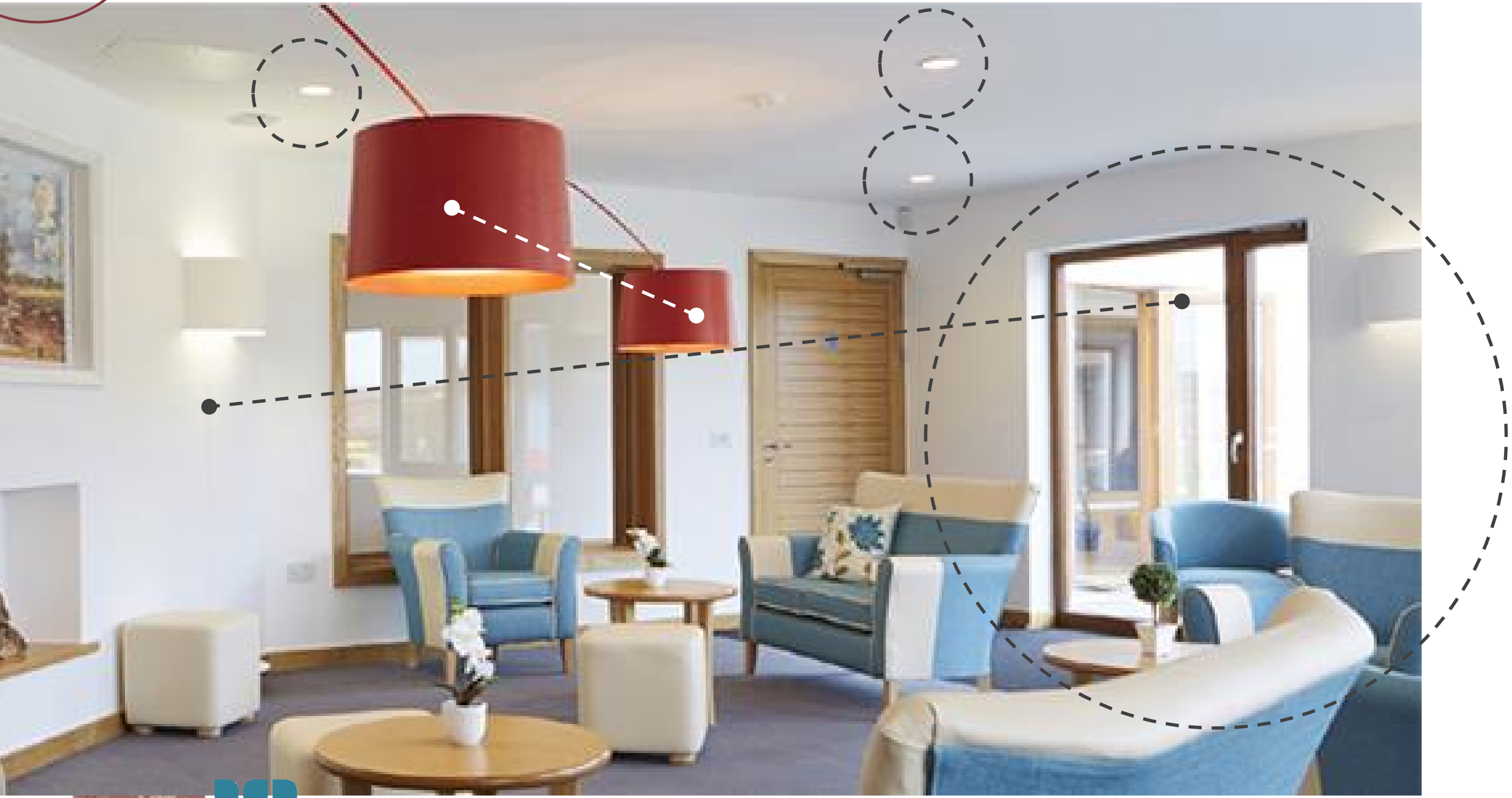


…attraverso contrasti visivi efficaci per comprendere lo spazio



> *“ la persona anziana e con demenza sviluppa una **riduzione della capacità di percezione del contrasto**, della saturazione o vividezza dei colori con conseguente **difficoltà leggere uno spazio non contrastato** (Calkins, Margaret P. 2002)*

lo spazio deve ... *sostenere l'autonomia..*



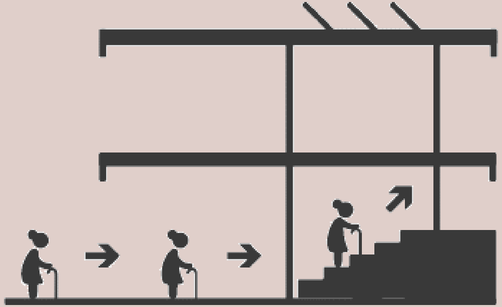
…prevedendo
condizioni di
illuminazione
omogenee,
differenziabili e
minimizzando
zone d'ombra e
abbagliamento

lo spazio deve ... *sostenere l'autonomia...*

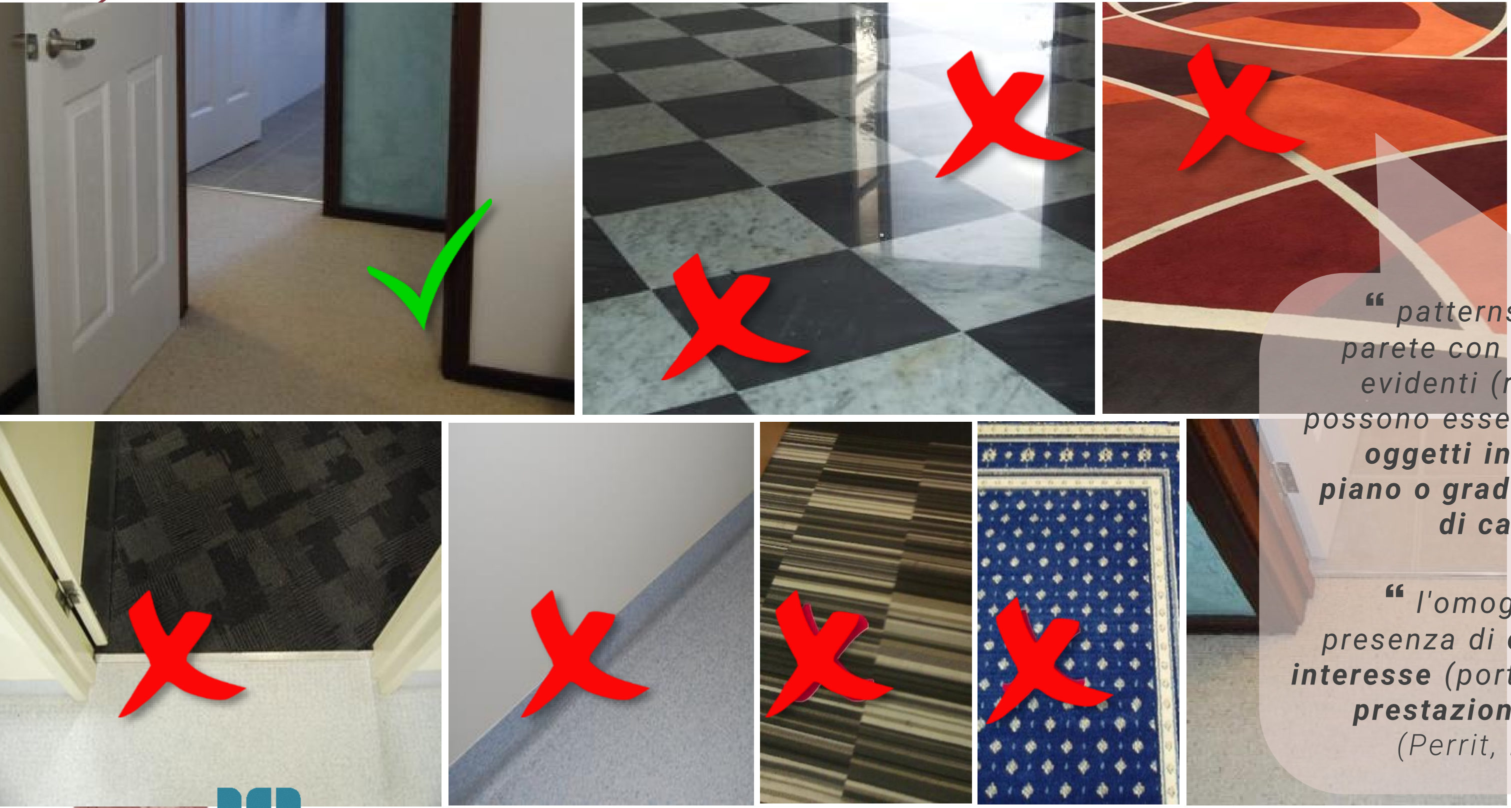
...incrementando
l'intensità
luminosa sui
tavoli da pranzo
o attività

❝ *l'aumento del livello di illuminazione al tavolo da pranzo, accompagnato da un miglioramento del contrasto visivo delle stoviglie, ha provocato una diminuzione del comportamento dirompente* (Koss & Gilmore, 1998) *e ha* ***migliorato l'assunzione di cibo al tavolo*** (Brush et al., 2002)

lo spazio deve … *essere sicuro …*



lo spazio deve … *essere sicuro …*

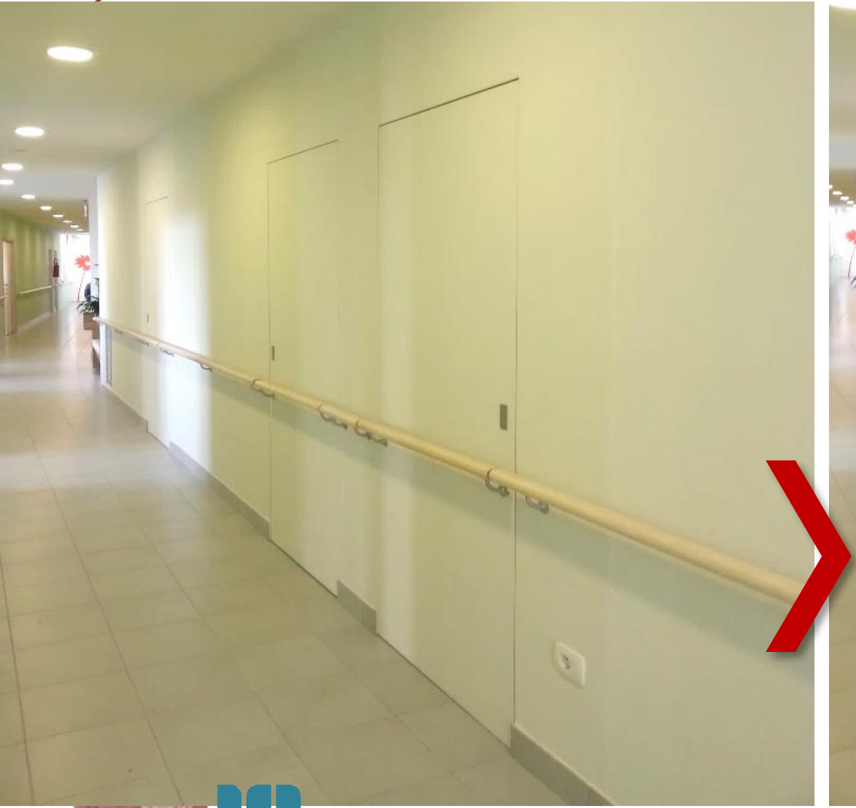


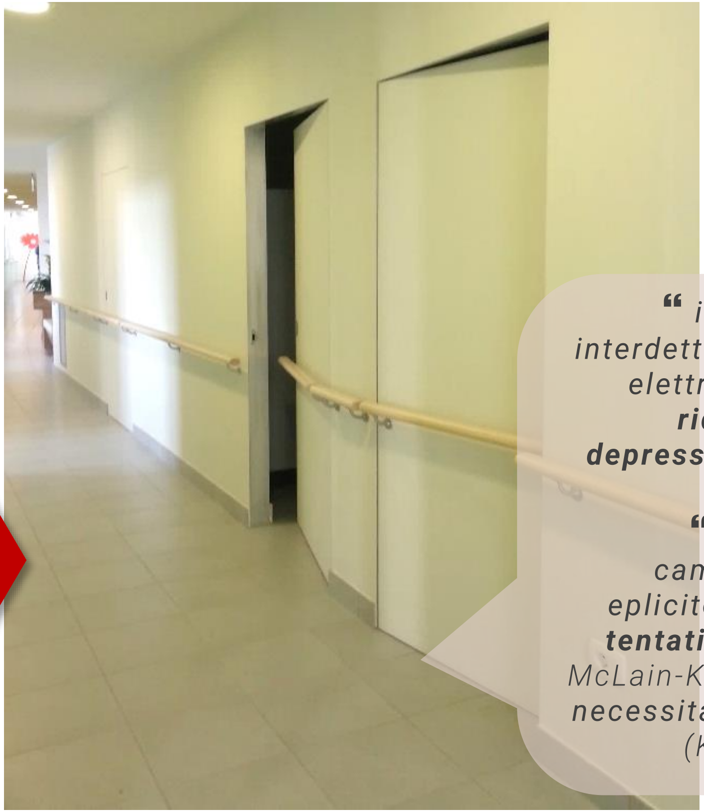
…preferendo
colori omogenei,
privi di pattern,
che non generano
l’effetto acqua

*“ patterns e trame a pavimento e a parete con contrasti cromatici molto evidenti (righe, onde, scacchi, ecc.) possono essere percepite come **piccoli oggetti in movimento**, **variazioni di piano o gradini**, aumentando il **rischio di cadute** (Passini et al., 2000)*

*“ l'omogeneità del pavimento e la presenza di **contrasto con elementi di interesse** (porte, battiscopa) migliora le **prestazioni dell'ospite nel cammino** (Perrit, McCune, & McCune, 2005)*

lo spazio deve … *essere sicuro …*

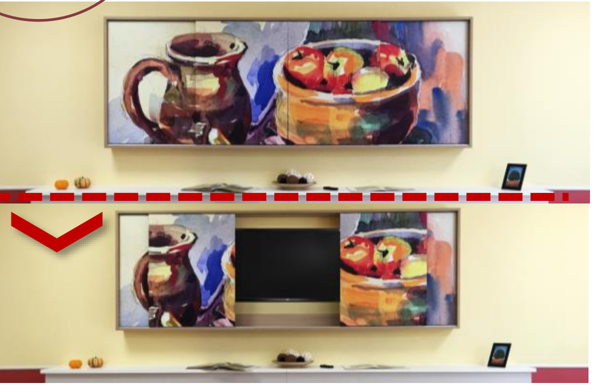


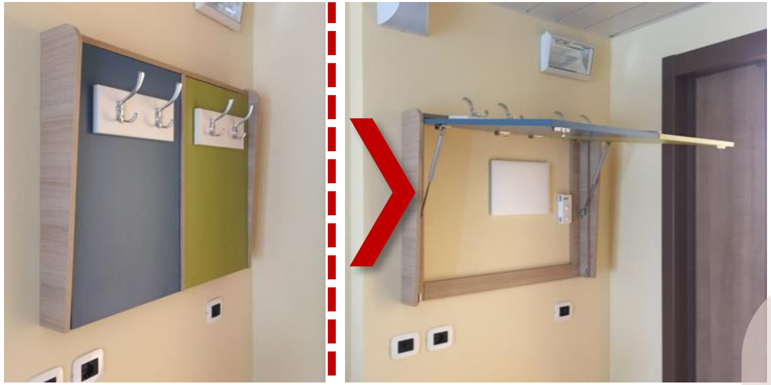


…inibendo implicitamente l'ingresso a spazi pericolosi

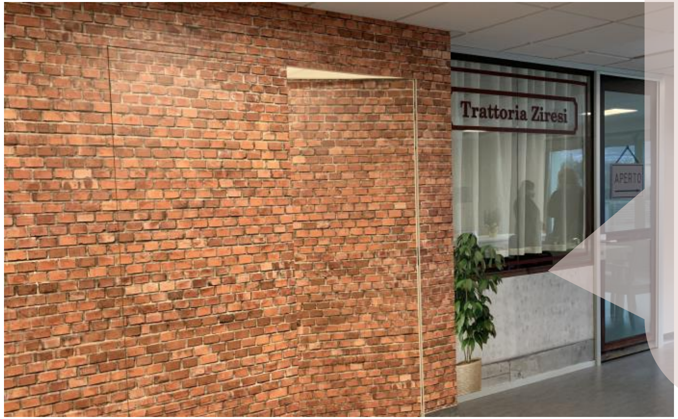
> “ *il **camouflage** delle porte interdette e l'utilizzo di serrature elettroniche silenziose hanno **ridotto l'incidenza di stati depressivi** negli ospiti (Zeisel et al., 2003)*
>
> “ *l'utilizzo di soluzioni di camouflage e occultamento eplicito o implicito ha **ridotto i tentativi di uscita** (Dickinson & McLain-Kark, 1998) **e diminuito la** necessità di controllo delle porte (Kincaid & Peacock, 2003)*

lo spazio deve … *essere sicuro …*





Caffetteria Santa Lucia
Caffetteria Santa Lucia

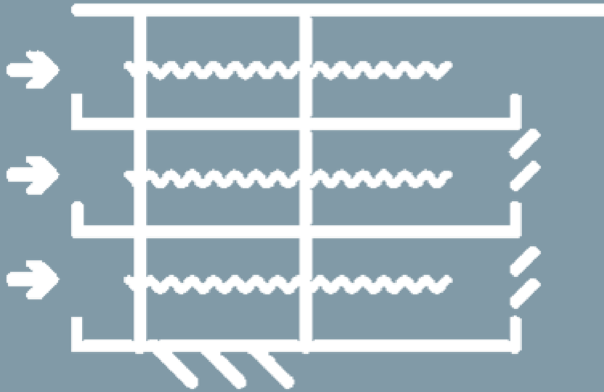

Trattoria Ziresi
APERTO

…attraverso il mascheramento di vie di fuga o dispositivi

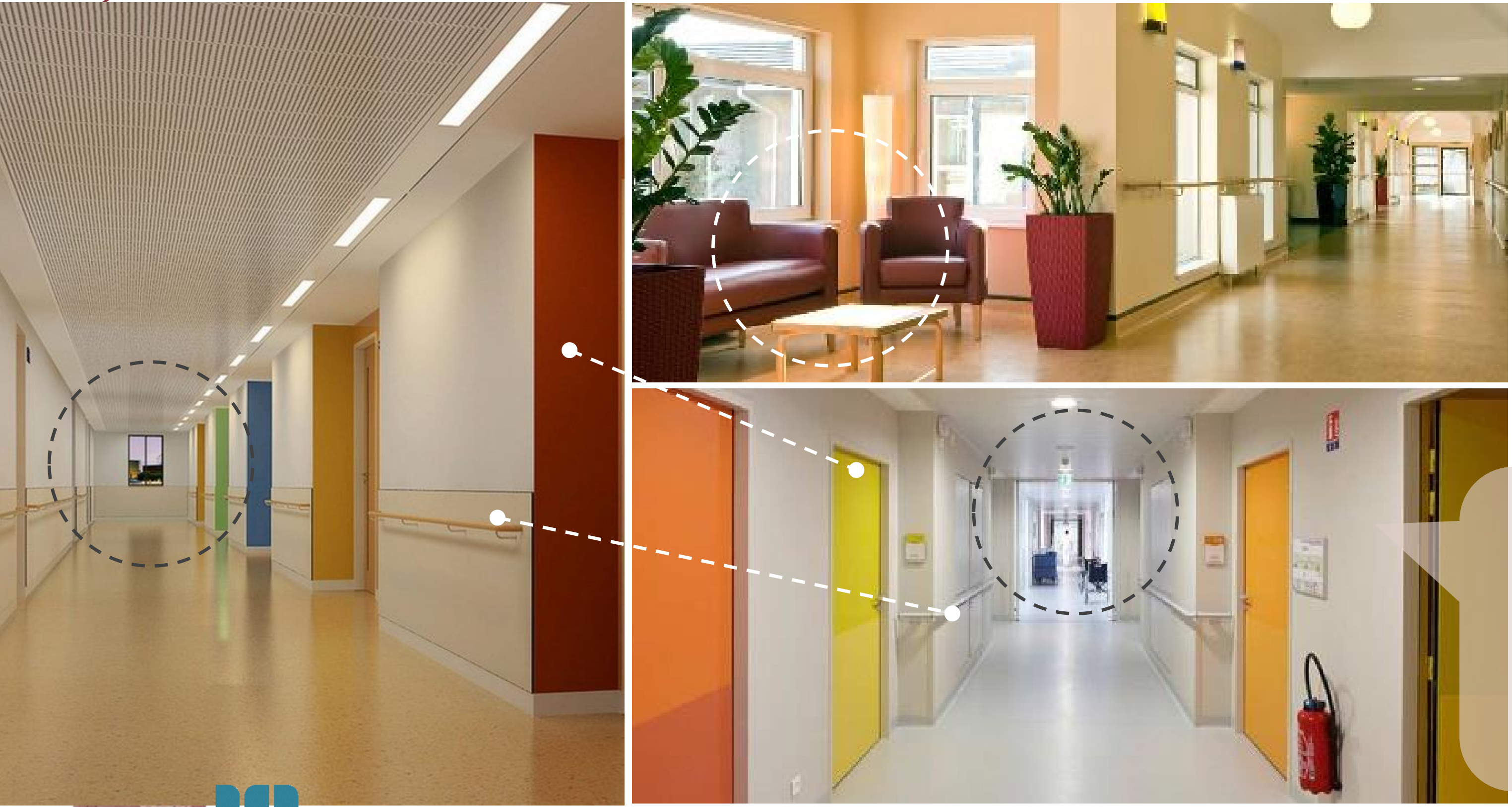
*“ il **camouflage** delle porte interdette e l'utilizzo di serrature elettroniche silenziose hanno **ridotto l'incidenza di stati depressivi** negli ospiti (Zeisel et al., 2003)*

*“ l'utilizzo di soluzioni di camouflage e occultamento eplicito o implicito ha **ridotto i tentativi di uscita** (Dickinson & McLain-Kark, 1998) e **diminuito la necessità di controllo delle porte** (Kincaid & Peacock, 2003)*

lo spazio deve … *supportare l'orientamento…*



lo spazio deve … *supportare l'orientamento…*



…attraverso la presenza di punti focali e utilizzando anche il colore come supporto all'identificazione

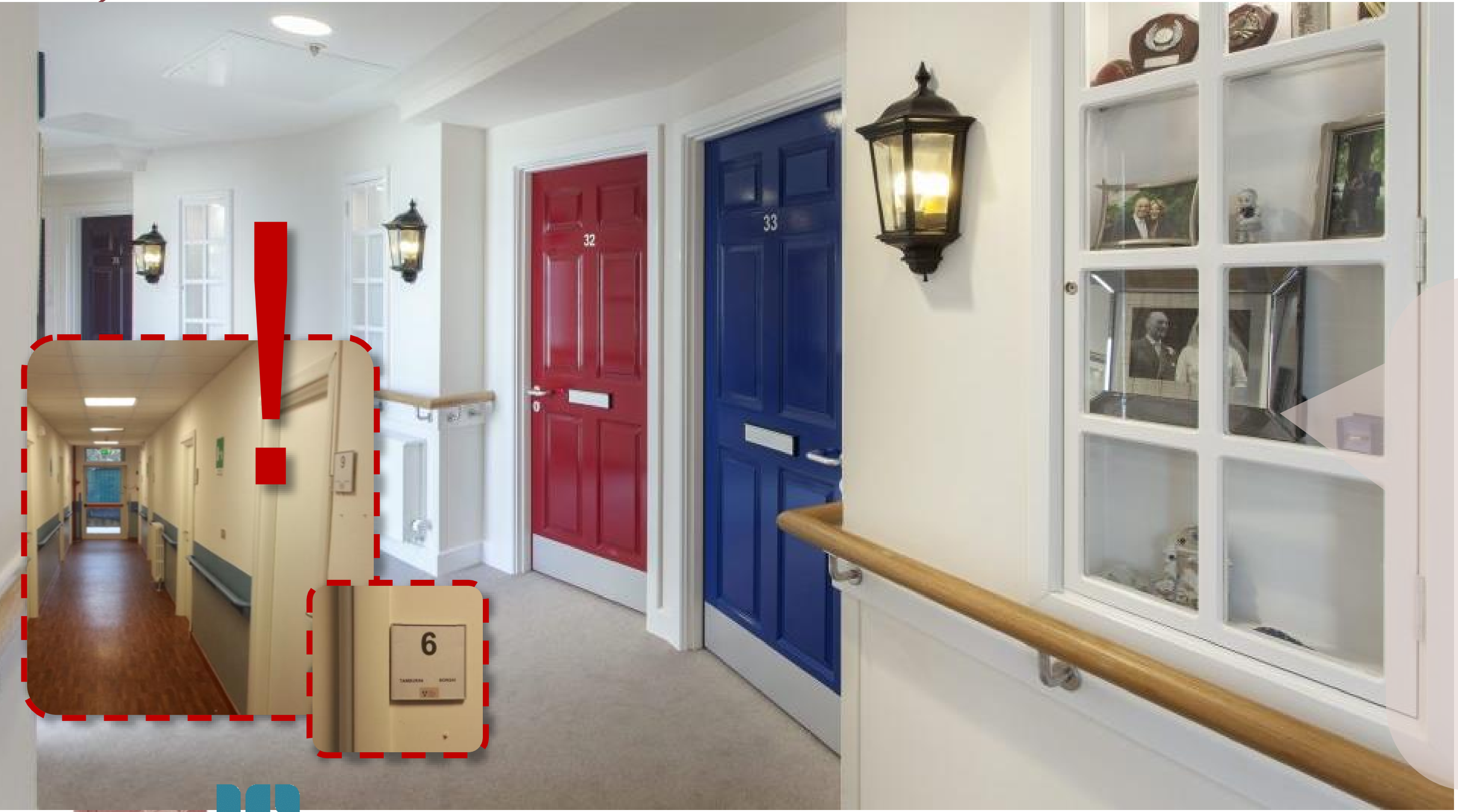
> *" l'utilizzo del colore per la **comprensione dello spazio** facilita l'orientamento degli **ospiti*** (Cooper et al., 1989)

lo spazio deve … *supportare l'orientamento…*

…attraverso la presenza di punti focali e il colore come supporto all'identificazione

*“ la presenza di **riferimenti personali** come oggetti, fotografie, cimeli personali, contribuiscono ad incrementare la capacità degli ospiti di **individuare la propria stanza** o **le destinazioni** (Gross et al., 2004; Namazi, Rosner, & Rechlin, 1991; Nolan, Mathews, & Harrison, 2001; Nolan, Mathews, Truesdell-Todd, & VanDorp, 2002)*

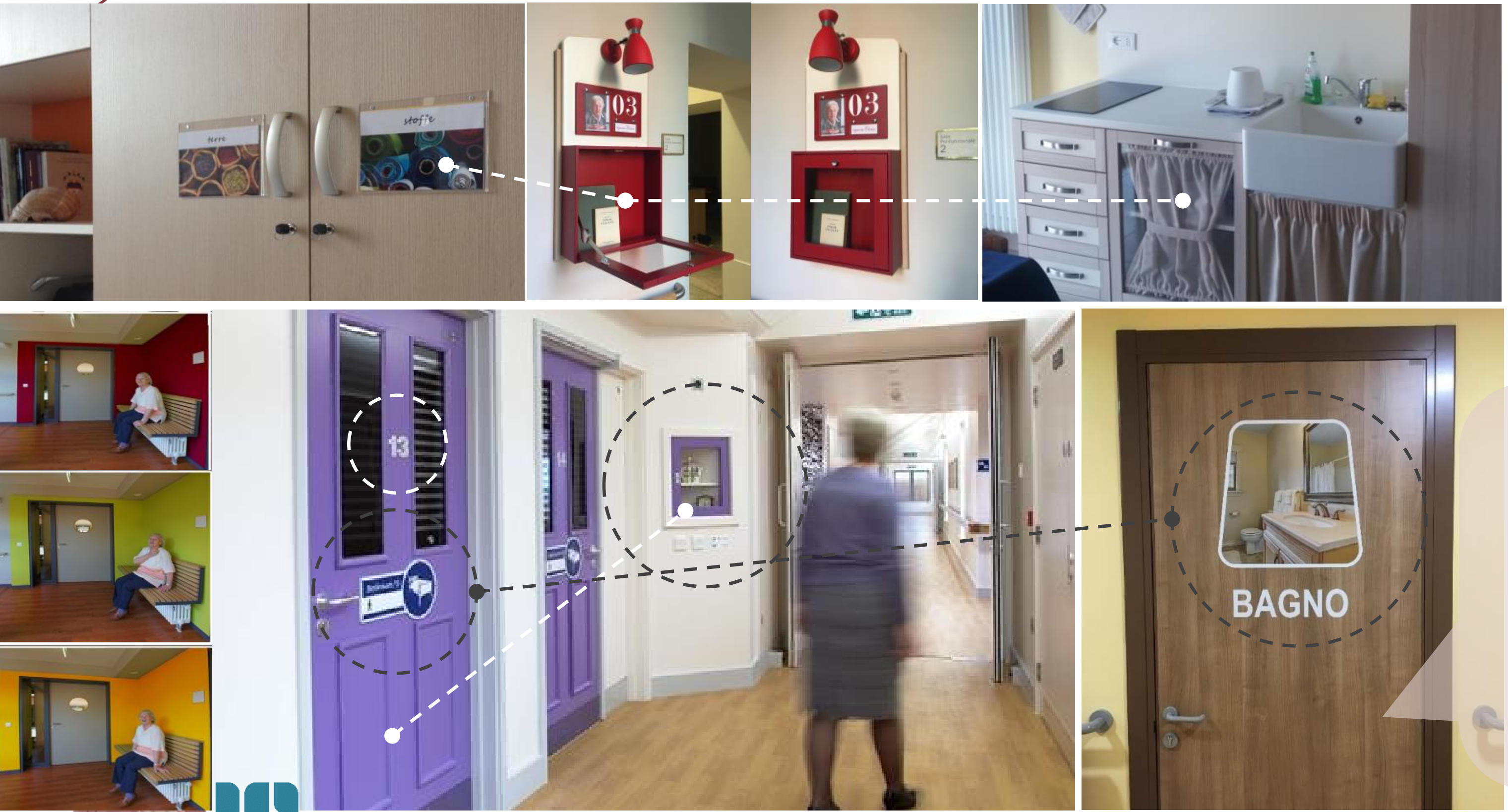
lo spazio deve … *supportare l'orientamento…*



…per l'identificazione della propria camera.. come una casa

*“ la presenza di **riferimenti personali** come oggetti, fotografie, cimeli personali, contribuiscono ad incrementare la capacità degli ospiti di **individuare la propria stanza** o **le destinazioni** (Gross et al., 2004; Namazi, Rosner, & Rechlin, 1991; Nolan, Mathews, & Harrison, 2001; Nolan, Mathews, Truesdell-Todd, & VanDorp, 2002)*

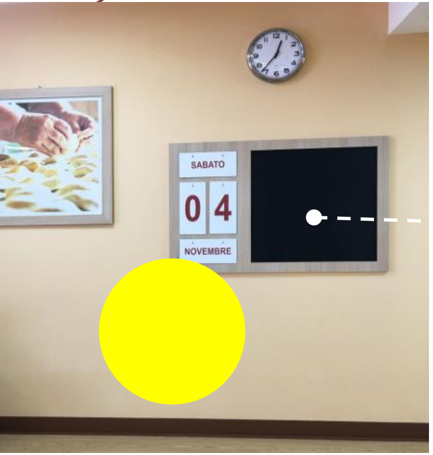
lo spazio deve … *supportare l'orientamento…*

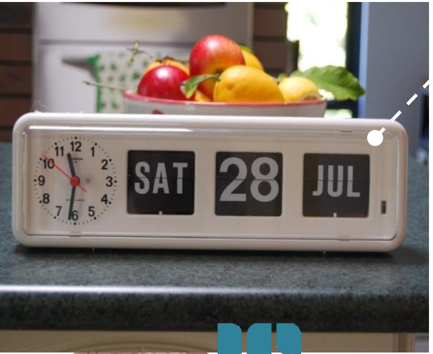


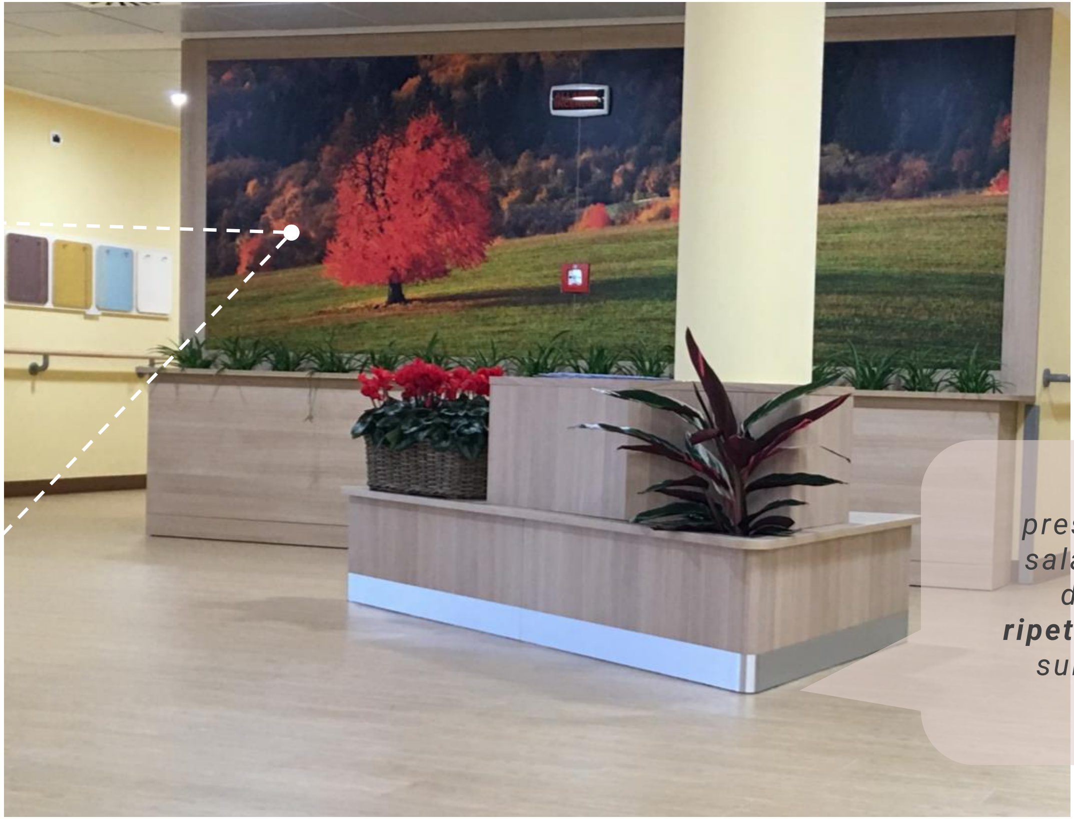
…utilizzando canali di comunicazione adeguati (integrazione testo, immagine, simbolo, colore)

> *" l'uso di etichette sui cassetti e sulle porte degli armadi, la buona visibilità di oggetti da usare ha migliorato la* ***capacità degli ospiti di svolgere attività della vita quotidiana*** *(Chard, Liu, & Mulholland, 2009)*

lo spazio deve … *supportare l'orientamento…*







…non solo spaziale, ma anche temporale (stagioni, giorno, orario..)

> *" è stato rilevato che la presenza di un orologio nella sala da pranzo ha consentito di **ridurre i comportamenti ripetitivi** relativi alle domande sul cibo e sui pasti* (Nolan & Mathews, 2004)

lo spazio deve ... *supportare l'orientamento...*

…attraverso tutti i canali percettivi (udito, tatto, olfatto, gusto, vista)

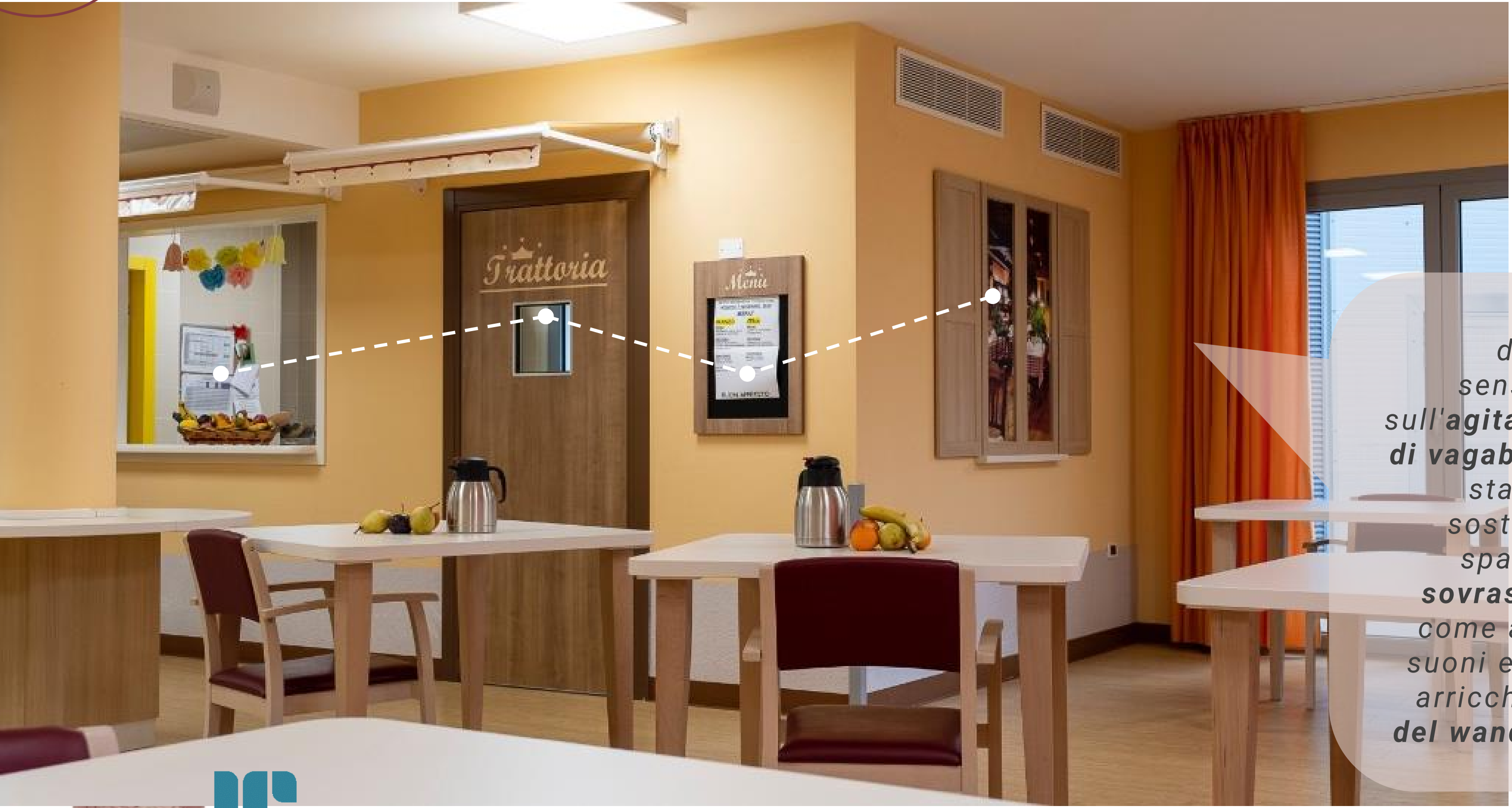
*" la **totale assenza di rumore** ha un impatto negativo sull'ospite; piacevoli suoni di sottofondo stimolano i residenti e prevengono la noia* (Cohen-Mansfield & Werner, 1995)

*" livelli di rumore contenuti o suoni positivi nel bagno assistito hanno **diminuito gli stati confusionali**, agitati e l'incidenza dei comportamenti aggressivi nei confronti del personale di assistenza* (Kovach & Meyer-Arnold, 1996; Somboontanont et al, 2004)

lo spazio deve … *contenere stimoli positivi..*

lo spazio deve … *contenere stimoli positivi…*

…enfatizzando i caratteri distintivi per il riconoscimento delle zone



*“ un arricchimento dell'ambiente con stimoli sensoriali ha effetti positivi sull'**agitazione** e sulla **frequenza di vagabondaggio degli ospiti**; è stato rilevato che gli ospiti sostano maggiormente negli spazi arricchiti tuttavia una **sovrastimolazione sensoriale**, come ad esempio variazioni di suoni elevati o ambienti troppo arricchiti, provoca un **aumento del wandering** (Cohen-Mansfield & Werner, 1998)*

lo spazio deve ... *contenere stimoli positivi..*

…integrando elementi propri del contesto storico-culturale per supportare il senso di appartenenza ad un luogo

> *“ la vicinanza e la possibilità di **interazione** con le attività e gli spazi di **vita della comunità di origine** dell'ospite supporta la sua **autonomia** (Robison, Shugrue et al., 2011)*

> *“ la partecipazione attiva alle attività comunitarie aiuta l'ospite a mantenere un **buon orientamento spazio-temporale** (Fleming and Bowles, 1987; Keady, Campbell et al., 2012)*

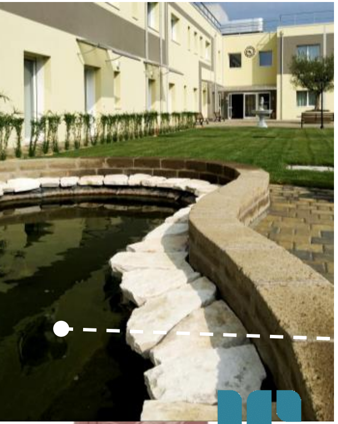
lo spazio deve … *contenere stimoli positivi..*

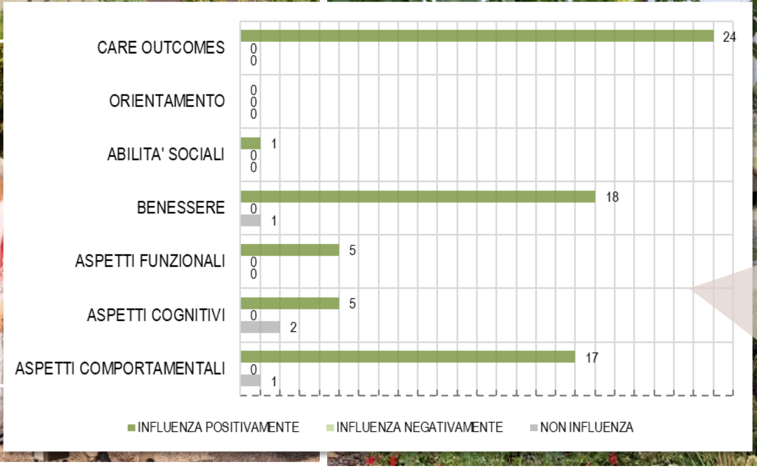
…di tipo
naturale, che
stimolano tutti
i sensi, con
benefici su
benessere e
salute

di un giardino esterno
luce l'agitazione degli
etweiler, Murphy et al.,
; Lee and Kim, 2008), i
***nti aberranti** (Murphy,*
etweiler, & Kim, 2010),
il benessere e l'umore
rns, & Savage, 2004) e
il consumo di farmaci
02; Lee and Kim, 2008)

lo spazio deve … *contenere stimoli positivi..*

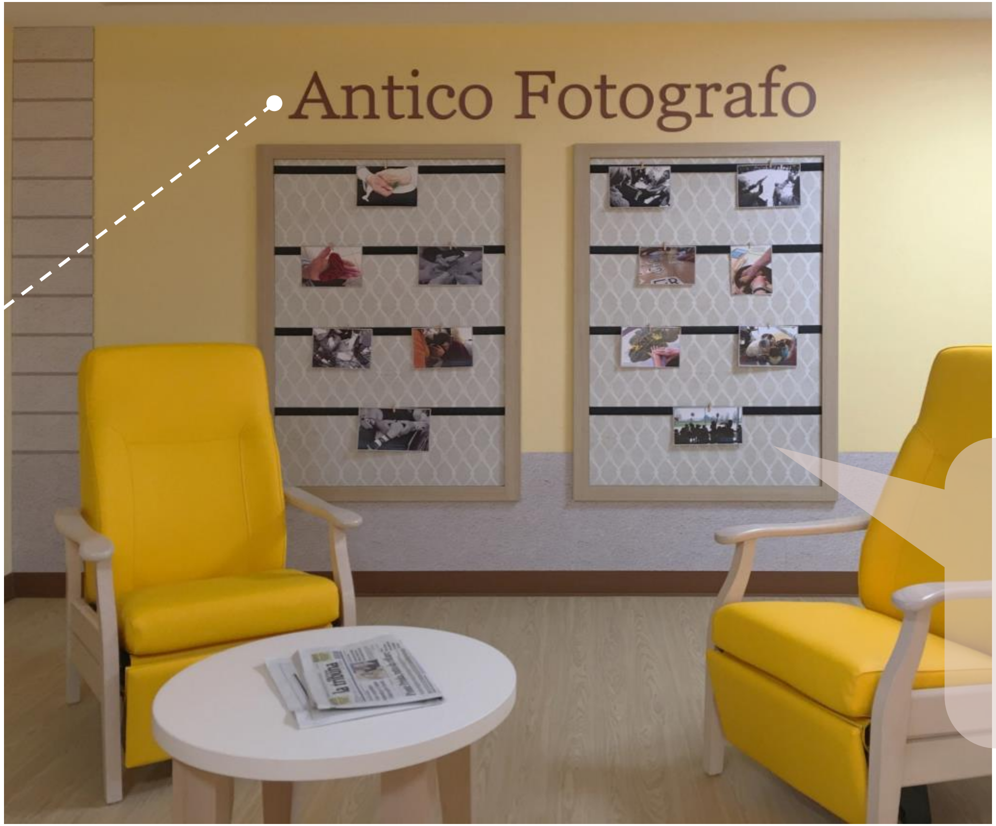
…di tipo naturale, che stimolano tutti i sensi, con benefici su benessere e salute





> “ *la presenza di un giardino esterno o interno riduce l'agitazione degli ospiti (Detweiler, Murphy et al., 2008; Lee and Kim, 2008), i comportamenti aberranti (Murphy, Miyazaki, Detweiler, & Kim, 2010),* ***migliora il benessere e l'umore*** *(Cox, Burns, & Savage, 2004) e* ***riduce il consumo di farmaci*** *(Rodiek, 2002; Lee and Kim, 2008)*

lo spazio deve … *contenere stimoli positivi..*



…coerenti con gli interessi e il vissuto degli ospiti a supporto di attività di stimolazione cognitiva e reminiscenza

> *“ spazi con caratteristiche ricche di riferimenti che richiamano il **patrimonio storico-culturale** migliorano l'**orientamento dell'ospite** (Day and Cohen 2000)*

? quale progetto per *la casa che vorrei...*

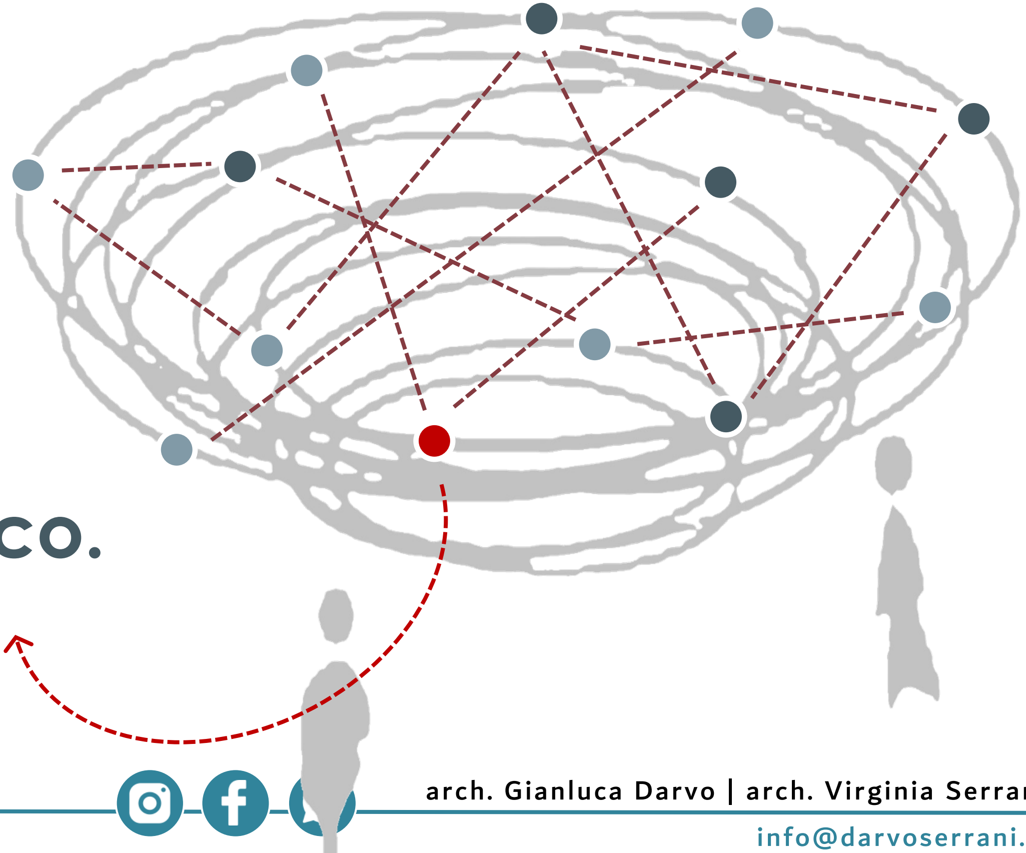
THE GREEN
ENTRANCE AREAS
ENTRANCE AREAS

? quale progetto per *la casa che vorrei...*

Un approccio scientifico
e integrato per interpretare
e tradurre i desideri
delle persone.

Un unico approccio,
tante soluzioni.

Ogni progetto è unico.



COME
SONO I TUOI
LUOGHI DELLA CURA?

CONTATTACI PER UNA
DIAGNOSI AMBIENTALE

CDA®

Ogni progetto è unico.

*ti aiuteremo a capire **come trasformare** il tuo spazio per andare incontro ai desideri delle persone e alle loro esigenze espresse e non*

*potremo individuare insieme delle **strategie per migliorare il benessere dello staff**, ridurre carico di lavoro e aumentare la soddisfazione*

*svilupperemo un **progetto personalizzato** per le tue esigenze, i tuoi ospiti, i tuoi spazi*

*evidenzieremo le **potenzialità di miglioramento** della tua struttura, programmando assieme gli interventi, per ottimizzare **tempi**, **costi** e **modalità di gestione***

contattaci...

Darvo Serrani Project
www.darvoserrani.it

arch. Gianluca Darvo | arch. Virginia Serrani
info@darvoserrani.it

seguici...

www.darvoserrani.it

DSP-Darvo Serrani Project

@dsp_darvoserraniproject

DSP-Darvo Serrani Project

COME SONO I TUOI LUOGHI DELLA CURA?

CONTATTACI PER UNA **DIAGNOSI AMBIENTALE**

CDA®

Ogni progetto è unico.

Darvo Serrani Project
www.darvoserrani.it

Piazzale Donatello, 29
info@darvoserrani.it
327.0720801

Gianluca Darvo
Architetto, PhD
AD e Direttore tecnico
darvo@darvoserrani.it
328.6589998

contattaci...

mpc
MEETING
DELLE PROFESSIONI DI CURA

è un progetto

ed
EDITRICE
DAPERO

Seguici sui canali social: